

# SUPPLEMENTO SPECIALE DEL BOLLETTINO UFFICIALE

PER LA CONSULTAZIONE DELLA SOCIETÀ REGIONALE

Iniziative legislative, regolamentari, amministrative di rilevante importanza

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 50 "Iniziativa legislativa" dello Statuto della Regione Emilia-Romagna

IX legislatura

N. 41

15 novembre 2010

## PROGETTO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

**BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**

## **RELAZIONE**

### **Il Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013**

#### **1. Situazione dell'economia italiana e regionale**

La predisposizione del progetto di bilancio 2011 e pluriennale 2011-2013 e la sua approvazione entro i termini di legge, avviene in un momento di ancora forte incertezza e difficoltà dell'economia italiana ed emiliano-romagnola.

Come indicato nel "*Bollettino economico della Banca d'Italia*" (ottobre 2010), infatti, la crescita dell'economia mondiale ha dato segni di decelerazione nel corso dell'estate e proiezioni del Fondo monetario internazionale (FMI) prefigurano un'attività economica segnata da una minore vivacità nel secondo semestre e da un ulteriore, lieve rallentamento nel 2011, sia nei paesi avanzati sia in quelli emergenti.

I divari di crescita tra i maggiori paesi dell'area dell'euro tendono ad ampliarsi. Nel complesso dell'area il PIL è cresciuto dell'1 per cento nel secondo trimestre rispetto al primo (contro lo 0,2 del periodo precedente); l'accelerazione ha riflesso quella delle esportazioni e degli investimenti, mentre la dinamica dei consumi delle famiglie, benché positiva, è stata ancora frenata dall'incertezza delle prospettive sull'andamento dell'occupazione.

Nel secondo trimestre del 2010 il PIL in Italia è aumentato a un ritmo lievemente superiore a quello di inizio d'anno (0,5 per cento sul periodo precedente). A un'ulteriore, robusta espansione delle esportazioni si è affiancato il deciso rialzo dell'accumulazione in macchinari e attrezzature, che ha beneficiato di agevolazioni fiscali in scadenza alla fine di giugno. Per contro, i consumi delle famiglie hanno continuato a ristagnare e gli investimenti in costruzioni si sono ancora contratti.

In particolare, per la Regione Emilia-Romagna, secondo il rapporto della Banca d'Italia "*L'economia dell'Emilia-Romagna. Aggiornamento congiunturale*" di novembre 2010, dopo una caduta del PIL stimata in circa il 6 per cento nel 2009, nella prima parte dell'anno si è avviato un moderato recupero dell'economia regionale. Nell'industria si è arrestata la caduta dei livelli di attività, con un progressivo miglioramento nel corso del semestre, grazie all'espansione delle esportazioni, sostenute dalla robusta crescita della domanda mondiale. Le previsioni degli operatori circa l'andamento della domanda nei prossimi sei mesi sono positive. Si è interrotta la flessione degli investimenti in macchinari e attrezzature ed è migliorata la redditività delle imprese. Il quadro congiunturale nelle costruzioni è rimasto negativo con un calo del volume di affari. Nel commercio si è avuta una debole ripresa, limitata al comparto della grande distribuzione; i movimenti di turisti verso la riviera romagnola si sono ridotti a causa del calo della componente italiana. Per i prossimi mesi le prospettive restano incerte: all'effetto espansivo della ripresa del commercio internazionale, in lieve rallentamento dai mesi estivi, si accompagnano le cautele nel recupero dell'accumulazione di capitale e la debolezza dei consumi che risentono del deterioramento delle condizioni occupazionali.

La domanda interna regionale rimane molto fragile: l'aumento in atto nei prezzi al consumo e la persistente debolezza del mercato del lavoro peseranno ulteriormente sul potere d'acquisto delle famiglie che vedranno per il terzo anno consecutivo una caduta. Passano da positive a negative (rispetto a maggio), in relazione agli effetti della manovra nazionale di bilancio approvata a luglio, le

variazioni attese per i consumi delle Amministrazioni Pubbliche, più pesanti nel 2011, con una riduzione pari allo 0,5 per cento. Evoluzioni analoghe si ipotizzano sia per il Nord Est che per il paese.

In Emilia-Romagna il tasso di disoccupazione nel secondo trimestre 2010 è il 5,8 per cento, 0,4 punti percentuali in meno rispetto al trimestre precedente, con percentuale inferiore di tre punti rispetto alla media italiana. In un anno si sono persi 33 mila posti di lavoro, tutti di lavoro dipendente. Le persone in cerca di occupazione sono 120 mila. Ad oggi i lavoratori potenzialmente interessati alla cassa integrazione straordinaria e in deroga sono 96 mila. Se non ci fossero coperture e le imprese dovessero licenziare, la perdita di posti di lavoro oscillerebbe tra 50 e 60 mila (solo quelli in deroga sono 25 mila). Le persone iscritte alle liste di mobilità sono 21 mila.

Secondo l'indagine di Unioncamere del 2° semestre 2010 nel secondo trimestre del 2010 si è arrestata la fase recessiva in atto dall'estate del 2008. Gli indicatori sono tornati positivi, ma occorre sottolineare che il confronto è avvenuto rispetto a un anno, quale il 2009, che aveva registrato pesanti ridimensionamenti dell'attività. Il ritorno alla situazione prima della crisi sarà lento, ma le basi sono state già gettate. La produzione dell'industria in senso stretto dell'Emilia-Romagna è cresciuta in volume del 2,2 per cento rispetto al secondo trimestre del 2009, in controtendenza rispetto al trend negativo dell'11,1 per cento riscontrato nei dodici mesi precedenti.

La moderata ripresa produttiva non ha tuttavia visto il concorso di tutte le classi dimensionali. Il maggiore sostegno alla crescita complessiva è pertanto venuto dalle imprese più strutturate, da 50 a 500 dipendenti, la cui produzione è aumentata tendenzialmente del 3,3 per cento, a fronte del trend negativo del 9,3 per cento, in quanto in una fase di ripresa della domanda estera, queste imprese, più orientate all'export, sono risultate più favorite rispetto alle altre (piccole e medie imprese) più sbilanciate verso il mercato interno.

Anche in ambito settoriale non tutti i settori hanno evidenziato aumenti: l'industria alimentare ha fatto registrare una diminuzione dello 0,5 per cento ed anche il sistema moda sta vivendo una fase recessiva; incrementi nei rimanenti settori delle "altre manifatturiere" industrie meccaniche, elettriche, mezzi di trasporto e industrie di metalli, che comprendono larghi strati della subfornitura meccanica. Il fatturato ha ricalcato quanto registrato per la produzione.

## **2. Considerazioni sulla manovra finanziaria dello Stato per il 2011-2013**

In questo contesto di difficoltà e incertezza, la predisposizione del bilancio della Regione deve tener conto dei contenuti della manovra finanziaria del Governo per gli anni 2011-2013 emanata nell'estate 2010 (Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122) ma anche della legge di stabilità presentata in data 15 ottobre 2010, delle nuove regole per il patto di stabilità interno e del contenuto del maxi emendamento alla legge di stabilità attualmente in discussione al Parlamento.

Alla fine dello scorso mese di maggio, il Governo ha approvato, con il decreto legge n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la manovra correttiva dei conti pubblici, per gli anni 2010-2013. Si tratta di un provvedimento presentato d'urgenza in assenza della preventiva approvazione della decisione di finanza pubblica e della necessaria condivisione delle regioni in sede di Conferenza permanente, in ordine al metodo ed alla dimensione finanziaria della manovra. La manovra (per un ammontare netto di 24,936 miliardi per il triennio

2010-2012, nel 2008 fu pari a 16,3 miliardi, mentre nel 2009-2011 è stata di 36,3 miliardi) incide pesantemente sulla finanza e sui bilanci delle regioni.

Le conseguenze più significative, a partire dal 2011, della suddetta manovra sul bilancio delle regioni sono le seguenti:

- a. riduzione del fondo sanitario regionale;
- b. inasprimento delle regole del Patto di Stabilità Interno;
- c. tagli di trasferimenti dal bilancio dello Stato di 4 miliardi nel 2011 e di 4,5 miliardi a partire dal 2012;
- d. ulteriore taglio del 10% dei trasferimenti della legge 15/3/1997, n. 59 (DPCM ex Bassanini) per quelle regioni che non abbiano attuato quanto previsto dall'art. 3 del decreto legge 2/2010 (e cioè l'obbligo per le amministrazioni regionali di stabilire compensi ai consiglieri in misura non superiore a quelli spettanti ai membri del Parlamento) e che non abbiano aderito volontariamente alle regole di riduzione delle spese di cui ai commi da 7 a 14 dell'articolo 6 (studi, incarichi, consulenze, relazioni pubbliche, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, autoveicoli). Tali risorse vengono accantonate (art. 6, comma 20) in un apposito fondo per essere successivamente svincolate a favore di quelle regioni che avranno ottemperato a quanto sopra.

La riduzione riguarda, anche, i trasferimenti relativi a funzioni trasferite o delegate alle regioni. Spese, quindi, in precedenza sostenute dallo Stato a fronte dell'esercizio di funzioni che sono state trasferite o delegate dallo Stato alle regioni contestualmente al trasferimento delle relative risorse. Tale riduzione compromette l'esercizio di funzioni fondamentali in materia di trasporto pubblico locale su ferro e su gomma, di viabilità, ambiente, incentivi alle imprese, mercato del lavoro, protezione civile, ecc.

Il taglio delle risorse si accompagna inoltre a misure di risparmio e contenimento della spesa pubblica tra cui il taglio dell'80% delle spese per studi ed incarichi di consulenza e delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

L'art. 9 riguarda il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico: trattamenti economici; turnover del personale; servizio sanitario nazionale; limitazione delle spese per il personale precario nelle P.A.; limiti alle assunzioni nelle società pubbliche; riduzione del trattamento economico complessivo ai dirigenti; limiti alle assunzioni per gli enti di nuova istituzione non derivanti da accorpamento o fusione.

L'art. 14 affronta il patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali. Sono previste ulteriori sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità: le regioni dovranno versare allo Stato, entro 60 giorni dal termine per la certificazione, un importo corrispondente alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmato. Oltre all'inasprimento delle sanzioni è previsto l'annullamento degli atti con cui si è deciso di non rispettare il patto di stabilità, un piano di rientro ad opera del Presidente, in qualità di commissario ad acta ed inoltre un possibile blocco dei trasferimenti a regioni con eccessivi deficit di bilancio.

La riduzione dei trasferimenti alle regioni verrà ripartita secondo criteri e modalità definiti entro 90 giorni dall'entrata in vigore del DI 78/2010 in sede di Conferenza Stato-Regioni e successivamente recepiti con un apposito Dpcm, in mancanza del quale si provvederà secondo un criterio proporzionale. Ad oggi non si conosce

l'entità della riduzione delle risorse che subirà la Regione Emilia-Romagna, che pertanto è stata stimata in 340 milioni di euro per il 2011 e in 400 milioni di euro al 2012 in avanti. La stima deriva dal calcolo proporzionale sulla quota capitaria in base alla popolazione, ma potrebbe essere suscettibile di variazioni in aumento o in diminuzione a seconda della ripartizione del taglio tra le regioni.

Nel disegno di legge di stabilità 2011 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) presentata alle Camere il 15 ottobre 2010, l'art. 1, comma 5 detta le disposizioni per l'applicazione dell'art. 14, comma 2, del D.L. 78/2010, sopracitato. Tale disposizione prevede che, fatti salvi i diversi criteri e modalità eventualmente stabiliti dalla Conferenza Stato-Regioni, per il 2011, su richiesta delle singole regioni, il Comitato interministeriale della programmazione economica può stabilire che, al posto della riduzione dei trasferimenti relativi al trasporto pubblico locale e all'edilizia sanitaria pubblica, siano ridotti i trasferimenti di risorse sulla quota destinata alla programmazione regionale del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS). In sostanza, le regioni possono in parte ridurre fondi destinati e già programmati per investimenti sui loro territori, per sostenere spese correnti. Una misura fortemente recessiva, se adottata, e pregiudizievole per il tessuto economico per il contrasto alla crisi.

Dall'esame della legge di stabilità si rileva, inoltre, il mancato finanziamento del fondo per la non autosufficienza di 400 milioni di euro. Questo comporta, quindi, che la riduzione delle risorse nell'anno 2011 sale a 4,4 miliardi di euro e, dal 2012, sale a 4,9 miliardi di euro, escludendo da tale calcolo la riduzione del comparto sanità.

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità interno, in modo speculare rispetto al taglio dei trasferimenti erariali, il provvedimento del Governo prevede anche un abbattimento dei tetti di spesa. Le spese finali in termini di competenza finanziaria di ogni Regione non possono essere superiori, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, alla media delle corrispondenti spese finali del triennio 2007-2009 ridotta delle seguenti percentuali: 12,3% per l'anno 2011; 14,6% per l'anno 2012 e 15,5% per l'anno 2013. In termini di cassa, la riduzione sarà del 13,6% nell'anno 2011; di 16,3% nel 2012; di 17,2 % nel 2013. Questo mentre l'Europa impone vincoli stringenti nei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione verso i propri fornitori portandoli ad un massimo di 30 giorni.

### **3. Il bilancio regionale**

Nella predisposizione del progetto di bilancio 2011 e pluriennale 2011-2013 si è tenuto conto dei vincoli contenuti nelle disposizioni statali in vigore anche per assicurare il mantenimento del riferimento ai tetti di spesa per il coinvolgimento delle regioni nel rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno. Pur in un quadro di incertezze normative da parte dello Stato la Regione, per evitare l'esercizio provvisorio, intende approvare il bilancio di previsione 2011 e la legge finanziaria ad esso collegata, entro la fine dell'anno.

Per rispondere all'attuale situazione di crisi servono scelte di medio e lungo periodo capaci di affrontare in modo adeguato i grandi cambiamenti in atto, attrezzandosi per quella che sarà l'economia del futuro. Con questa consapevolezza la Regione ha sottoscritto nel 2009 con le istituzioni e le parti sociali, un Patto contro la crisi, rinnovato nel 2010, decidendo di investire sulle capacità e le competenze delle persone, per mantenere il livello competitivo dell'economia regionale e la coesione sociale, nel presupposto che competitività e coesione sociale si rafforzano vicendevolmente e quindi salvaguardando insieme capacità produttive e lavoro,

occupazione e capacità professionali, sicurezza sociale, allo scopo di individuare e promuovere concretamente le scelte per rilanciare una nuova fase di sviluppo, ancora più equa e solidale.

I principi ispiratori della manovra di bilancio 2011-2013 possono essere così sintetizzati: invarianza della pressione fiscale; contenimento delle spese di funzionamento; conferma delle scelte fondamentali del programma di mandato, attivate dall'inizio della legislatura regionale.

Per il 2011 la Regione Emilia-Romagna manterrà invariata la propria leva fiscale autonoma quindi non aumenterà la pressione fiscale e non introdurrà ticket per la sanità, pur garantendo l'obiettivo prioritario di consolidare il livello dei servizi da assicurare alla comunità regionale.

Il versante delle entrate è caratterizzato, ancora una volta, dall'incertezza sul sistema di finanziamento e dall'opacità del meccanismo perequativo che hanno reso ancor più difficoltosa l'individuazione delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi e delle attività istituzionali. Il sistema di finanziamento delle regioni, dopo nove anni dall'intervenuta riforma del Titolo V Parte II della Costituzione, in forza della legge costituzionale n. 3/2001 e dopo un periodo di studio e sperimentazione e la formulazione di proposte di legge già nel corso della precedente legislatura, sarà profondamente modificato dalla legge delega 5 maggio 2009, n. 42, ma, ancora per il 2011, sarà disciplinato dal Decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, fino alla completa attuazione della legge delega sul federalismo fiscale. I decreti legislativi attuativi della sopracitata legge delega, che definiranno il nuovo assetto dei rapporti economico-finanziari tra lo Stato, le regioni e gli enti locali, verranno emanati entro 24 mesi dall'entrata in vigore della legge.

Lo stock del debito a carico della Regione si riduce rispetto all'anno precedente (-57,36 milioni di euro). La Regione Emilia-Romagna è, tra le regioni a statuto ordinario, quella che presenta il più basso indebitamento pro capite e il più basso indebitamento su PIL regionale. La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo - nel referto deliberato il 13 ottobre 2010, attesta la corretta gestione finanziaria dell'ente e la conseguente solidità strutturale dei conti di bilancio, che ha permesso il rigoroso controllo delle dinamiche del debito con riduzione dello stock e il ricorso a risorse proprie per finanziare le spese d'investimento e che permette di governare meglio il processo di cambiamento che porterà alla realizzazione della struttura federalista dello Stato. La positività della gestione economico-finanziaria del bilancio regionale, in un quadro nazionale di finanza pubblica complesso e non privo di elementi di grave criticità, consente alla Regione di ridurre i sacrifici imposti dalla manovra finanziaria statale per continuare a garantire la qualità dei servizi ai cittadini.

Nel contesto definito dai principi ispiratori è possibile individuare quattro specifiche priorità di spesa:

- salvaguardia del potere d'acquisto delle famiglie attraverso il consolidamento e il potenziamento degli interventi sullo stato sociale e le politiche di contenimento tariffario;
- strumenti utili a fronteggiare gli effetti della crisi economica, lavorando fianco a fianco con il sistema della rappresentanza istituzionale, economica e sociale anche attraverso misure per la competitività del sistema produttivo, finanziando interventi mirati in grado di ottimizzare l'effetto leva e valorizzare la sinergia con gli strumenti di altri soggetti (sistema confidi, sistema bancario) con particolare attenzione alla green economy;

- interventi a favore delle politiche di mobilità in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- investimenti infrastrutturali finanziati con la quota regionale del programma nazionale FAS.

Per quanto riguarda la spesa di funzionamento della macchina regionale si intende proseguire nelle azioni di riordino, razionalizzazione e contenimento già realizzate negli scorsi anni e che vengono ulteriormente rafforzate, pur continuando nel lavoro dell'innalzamento dell'efficienza, concentrandosi sulla semplificazione amministrativa, sull'alleggerimento delle procedure burocratiche e sul costante miglioramento della governance. La spesa di funzionamento prevista per il bilancio 2011 risulta inferiore dell'8,3% rispetto a quella del bilancio 2010, con un risparmio di 33,3 milioni di euro. Le riduzioni hanno interessato, in linea generale, tutte le tipologie di spesa concentrandosi, in particolare, su alcune voci riferite a spese di rappresentanza, spese per studi e consulenze, spese per convegni e congressi, spese per locazioni passive, spese accessorie del personale e spese per la comunicazione. Tali riduzioni sono in linea con le disposizioni fissate dall'art. 6 del DL 78 del 2010. Dal riassetto dei livelli istituzionali regionali è inoltre derivato un margine di economia con riferimento alle spese per l'esercizio amministrativo delle deleghe. Anche dalla modifica effettuata alla Legge regionale n. 42 del 1995 "Disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale", approvata con la legge finanziaria adottata con l'assestamento del 2010, che ha modificato le modalità di corresponsione delle indennità di missione ai consiglieri e assessori regionali, derivano riduzioni alle spese di funzionamento. Sono stati inoltre ridotti i contributi di funzionamento di enti, aziende e agenzie regionali, ottenendo un risparmio complessivo di 5,1 milioni di euro (-11,4% rispetto al 2010).

Sono state inoltre previste ulteriori azioni di risparmio attraverso una verifica dettagliata nelle singole voci di spesa destinate alle politiche regionali, per un importo complessivo di 5,5 milioni di euro. In particolare le riduzioni hanno riguardato i finanziamenti alle società regionali per i programmi di attività (-18,6%), per le iniziative di cooperazione internazionale (-34,9%) e a favore dell'emigrazione e immigrazione (-26,8%).

Le misure complessivamente destinate dalla Regione a fronteggiare la crisi economica, di seguito dettagliate, richiedono inoltre il rinnovo del patto per attraversare la crisi la cui misura più rilevante è costituita dal finanziamento degli **ammortizzatori sociali in deroga**, di cui parte a carico dello Stato e parte a carico del Programma regionale Fondo Sociale Europeo.

Le risorse complessivamente destinate alle **politiche sociali e ai servizi educativi per l'infanzia** sono di 81,49 milioni di euro, di cui 22 milioni di euro, in continuità al 2010, sono previsti per supportare gli enti locali nello sforzo di mantenere un adeguato livello di servizi. Il Fondo sociale regionale straordinario, integrando la programmazione territoriale corrente, sostiene complessivamente il sistema dei servizi sociali e sarà in parte finalizzato all'avvio di un programma attuativo a tutela dei minori, risultando questa l'area di maggior sofferenza a livello locale. Tale programma da un lato si pone l'obiettivo di contribuire all'omogeneizzazione dei livelli di assistenza garantiti a livello territoriale nell'ambito di un sistema integrato di interventi e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, dall'altro consente il potenziamento delle azioni relative ad aree di bisogno critiche, connotate ormai dal carattere dell'emergenza, ed in particolare: interventi di prevenzione mirati al sostegno della genitorialità, dell'età della adolescenza e preadolescenza,

prevenzione dai rischi di abbandono o maltrattamento, potenziamento dell'accoglienza anche mediante l'istituto dell'affido. La crisi economica, che ha investito a partire dal 2009 anche la Regione Emilia-Romagna, ha prodotto in questi anni un forte aumento di domanda di servizi alla persona da parte della popolazione, in particolare dei soggetti più deboli. Questa crescente pressione sui servizi si accompagna a una diminuita disponibilità complessiva di risorse a valere sui bilanci comunali, dovuta anche alla progressiva riduzione avvenuta negli ultimi anni dei trasferimenti statali finalizzati al sostegno delle politiche sociali.

Nel 2011 la **sanità** in Emilia-Romagna può contare non solo sui 7.905 milioni di euro provenienti dal fondo sanitario, ma anche sui 150 milioni di euro che derivano dalla manovra del bilancio regionale che consentono alla Regione il mantenimento dell'equilibrio della spesa del servizio sanitario come obiettivo prioritario di sistema, confermando i principi di qualità, adeguatezza e appropriatezza delle prestazioni sanitarie. Un Servizio sanitario regionale che, forte dei buoni risultati, intende continuare nel miglioramento e nel contributo che può dare alla costruzione del welfare universalistico e solidale previsto dal Piano sociale e sanitario, la cui programmazione, basata sull'integrazione delle politiche, dei servizi e degli operatori sanitari e sociali, è attuata in tutti i territori con l'attiva partecipazione delle Istituzioni locali attraverso le Conferenze territoriali sociali e sanitarie e i Comitati di Distretto. Viene inoltre incrementato il fondo regionale per la non autosufficienza, di ulteriori 31 milioni di euro con l'obiettivo di rispondere ai bisogni delle persone non autosufficienti - anziani e persone con gravi e gravissime disabilità - e di chi accanto a loro vive e se ne prende cura, prevedendo finanziamenti per lo sviluppo di servizi socio-sanitari dedicati. Prosegue inoltre l'impegno della Regione a sostegno del programma di investimenti per la realizzazione, ristrutturazione, acquisto, completamento di strutture, relativi impianti e attrezzature, nonché di tecnologie a destinazione sanitaria, anche al fine dell'adeguamento alle normative in tema di sicurezza e accreditamento del patrimonio sanitario e socio-assistenziale, che potrà contare su 380,31 milioni di euro.

Vengono confermate le risorse destinate al settore della **cultura, sport e tempo libero** (per il bilancio 2011 ammontano complessivamente a 51,09 milioni di euro), con particolare attenzione anche alle politiche per i giovani. La Regione fa delle politiche culturali un elemento qualificante della sua azione di governo: la cultura come elemento di democratizzazione e di socializzazione per fasce sempre più estese della popolazione. L'impegno sarà quello di promuovere e valorizzare la tradizione e l'innovazione. L'investimento in cultura rappresenta un segnale forte nell'ambito delle scelte della Regione per contrastare la crisi economica, visto anche che, purtroppo, la cultura è un settore che sta subendo molti tagli di risorse a livello nazionale.

In tema di **sicurezza**, la Regione, oltre a proseguire gli interventi per la qualificazione della polizia locale, ha in programma un progetto di legge per le misure di prevenzione della criminalità organizzata e mafiosa e per la promozione della legalità, con un iniziale finanziamento di 1 milione di euro, dando priorità ai progetti di scambio di informazione e per il sostegno ai Comuni nel riutilizzo dei beni confiscati.

Come i dati congiunturali evidenziano, la struttura produttiva dell'Emilia-Romagna risulta colpita dalla crisi e occorreranno tempi lunghi perché la ripresa possa manifestarsi e arrivare in modo diffuso alle imprese del territorio, specie a quelle di più piccole dimensioni e tutto questo potrà determinare conseguenze negative di rilievo sull'occupazione. Per questo motivo la Regione ha individuato misure specifiche per migliorare la competitività del sistema produttivo e per contribuire ad arginare gli effetti della crisi economica. Per il sostegno allo sviluppo

dell'economia regionale, per i settori **attività produttive, commercio e turismo** sono previste risorse complessive per 477,48 milioni di euro, comprese le risorse del Programma Operativo regionale FESR 2007-2013. La Regione punterà su tre obiettivi di fondo: sviluppo della ricerca e del trasferimento tecnologico al sistema produttivo, attraverso la rete dei tecnopoli, in grado di accrescere le opportunità di conoscenza del sistema produttivo imprenditoriale regionale e la competitività territoriale; internazionalizzazione delle imprese e del sistema regionale nel suo complesso, per una più incisiva penetrazione dei prodotti nei mercati esteri e per costruire azioni in grado di attrarre capitali e intelligenze; sostenibilità dello sviluppo e orientamento verso l'economia verde, in grado di introdurre nei processi e nei prodotti la cultura della sostenibilità.

Per quanto concerne specificamente il turismo e il commercio, saranno fondamentali la qualità dei prodotti e dell'accoglienza, l'attenzione al rispetto dell'ambiente e del territorio e la capacità di rendere compatibili tradizione e innovazione. L'obiettivo nei prossimi anni sarà quello di innovare il prodotto turistico, per affermare il ruolo strategico nel contesto dell'economia regionale.

Per quanto riguarda la pesca, la Regione intende proseguire all'attuazione del Programma operativo 2007-2013 del Fondo Europeo della Pesca – FEP – in un percorso diretto alla tutela delle risorse della pesca, alla modernizzazione del settore marittimo e del settore delle acque interne.

Per il settore del **trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità** sono complessivamente destinati 998,49 milioni di euro per promuovere un sistema integrato di mobilità, in cui il trasporto collettivo deve rivestire un ruolo centrale per la sostenibilità ambientale, lo sviluppo civile ed economico e la coesione sociale. Per quanto riguarda le spese di investimento, pari a 566,94 milioni di euro nel triennio 2011-2013, gli obiettivi sono di realizzare il quadro infrastrutturale già pianificato, che comprende la realizzazione della prima autostrada regionale, la Cispadana e la riqualificazione delle infrastrutture esistenti. Allo scopo di riequilibrare il sistema di trasporto delle merci, sviluppando quello ferroviario, in modo da ridurre l'inquinamento ambientale e aumentare la sicurezza della circolazione, si confermano, anche per il 2011, le risorse, pari a 3 milioni di euro a disposizione di tutte le imprese logistiche e ferroviarie. La condizione è che queste ultime "scontino" il contributo dallo schema tariffario applicato ai clienti.

Prosegue inoltre l'impegno della Regione per la **casa e la riqualificazione urbana**, con complessivi 410,14 milioni di euro, per far rinascere edifici, piazze, centri storici, e per garantire la sicurezza nelle città (illuminazione, videosorveglianza, campagne di educazione, ecc.); inoltre per far fronte alle esigenze abitative, la Regione completerà il primo programma su "nessun alloggio sfitto" e sosterrà, tramite fondi di garanzia, le famiglie in difficoltà economiche a rischio sfratto. Proseguono inoltre gli interventi di riqualificazione urbana, puntando sul minor consumo del territorio e creando un nuovo demanio pubblico per potenziare il patrimonio di edilizia residenziale sociale.

Per iniziative ed interventi per il **diritto allo studio, l'accesso al sapere, l'istruzione, le borse di studio e per il lavoro e la formazione** sono previsti complessivamente 406,92 milioni di euro che comprendono i finanziamenti, in seguito all'approvazione del Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione 2007-2013 che fruiscono del contributo del Fondo Sociale Europeo (sostegno all'adattabilità dei lavoratori, politiche per il lavoro e l'inclusione sociale, miglioramento del capitale umano, promozione di iniziative su base interregionale e transnazionale). Le azioni di politiche attive si sviluppano attraverso: azioni di

accompagnamento alle strategie di sviluppo per promuovere azioni di promozione e sostegno alle imprese, intese come insieme organizzato di persone che investe in processi di innovazione organizzativa, produttiva o di approccio al mercato per affrontare la ripresa economica; azioni di accompagnamento all'imprenditorialità per promuovere interventi per valorizzare e supportare tutti i lavoratori che per aspettative e/o attitudini personali investono nell'imprenditorialità come leva per non disperdere un patrimonio costituito da imprese già esistenti nonché valorizzare professionalità, vocazioni e esperienze anche differenti dei singoli, per l'avvio di attività imprenditoriali.

Per salvaguardare il proprio sistema scolastico la Regione, che da tempo supporta le istituzioni scolastiche del proprio territorio come previsto dalla legge regionale n. 12 del 2003, ha deciso di rafforzare la sua azione proprio a partire dall'anno scolastico appena iniziato, 2010-2011, attraverso azioni per la valorizzazione dell'autonomia e l'arricchimento dell'offerta formativa delle scuole del territorio dell'Emilia-Romagna. L'intervento ha fra le priorità: il sostegno al processo di piena maturazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche; la gestione delle differenze, per attività finalizzate all'inserimento scolastico degli studenti disabili e degli studenti con cittadinanza non italiana; il sostegno alla riforma del secondo ciclo mediante azioni volte a contrastare la dispersione scolastica.

Per quanto riguarda le **reti telematiche**, nel 2009 è stata completata la rete Lepida. La rete è presente non solo in ogni ente della Community network regionale ma collega anche ospedali, biblioteche, sedi periferiche degli enti regionali. Un tema su cui la Regione vuole investire nei prossimi anni, a partire dal 2011, è il superamento del Digital divide, per fare della connettività un diritto agibile per ogni cittadino, costituendo al contempo un valido supporto allo sviluppo delle imprese. La Regione Emilia-Romagna è inoltre da tempo impegnata sul tema della digitalizzazione dei documenti, sia per la sua rilevanza dal punto di vista ambientale, sia per quello che riguarda l'ottimizzazione dei processi che hanno una diretta ricaduta sui costi delle procedure e sui tempi di servizio al cittadino e alle imprese. Prosegue quindi l'impegno regionale per il finanziamento del **Polo archivistico regionale (Parer)** con la finalità di conservare in un sistema sicuro ed evoluto, nel pieno rispetto della normativa vigente e degli standard internazionali, il patrimonio documentale informatico dell'intero territorio regionale. I macro obiettivi che si intendono perseguire riguardano sia il contenimento dei costi di funzioni particolarmente onerose, evitando il moltiplicarsi delle strutture di conservazione e dei servizi di gestione documentale, sia il presidio tecnologico e organizzativo su attività che implicano professionalità, risorse e strutture adeguatamente formate e progettate.

Gli interventi di **protezione civile** saranno complessivamente finanziati per 64,82 milioni di euro, di cui 52,66 milioni di euro per investimenti. I finanziamenti sono finalizzati, da un lato a sostenere gli interventi urgenti e di messa in sicurezza del territorio per gli eventi emergenziali di rilievo regionale e, dall'altro, a cofinanziare il potenziamento del sistema regionale di protezione civile, tramite: la realizzazione di centri e presidi permanenti realizzati assieme a Province e Comuni, il potenziamento del volontariato regionale (in primis la Colonna Mobile) e il sostegno alle convenzioni strategiche con Vigili del Fuoco, Capitanerie di Porto, Corpo Forestale, Province, Università Croce Rossa Italiana, ecc.

Le risorse complessivamente destinate all'**agricoltura** sono 107,93 milioni di euro; anche per il 2011 per il settore agricolo sono previste risorse destinate a contributi ai consorzi fidi per facilitare l'accesso al credito. Questi fondi una volta immessi nel circuito creditizio potranno movimentare ulteriori investimenti. Si tratta di

interventi che possono dare un aiuto importante ad un settore economico che mostra segni di difficoltà dovuti alla crisi generale del Paese. È inoltre prevista la predisposizione di un progetto di legge per interventi straordinari a favore dei bieticoltori con un iniziale finanziamento di 1,5 milioni. La Regione inoltre cofinanzierà il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 con circa 90 milioni di euro, nell'arco temporale considerato, con una spesa pubblica totale di 934,66 milioni di euro allo scopo di promuovere un'agricoltura di qualità, attenta all'ambiente e al territorio e competitiva sui mercati esteri. Il settore agricolo può essere un importante motore di crescita per l'economia emiliano-romagnola.

Per il settore **ambiente e difesa del suolo e della costa** sono destinati complessivamente 209,37 milioni di euro con l'obiettivo da un lato di migliorare i livelli di sicurezza del territorio, per quanto riguarda il rischio idraulico, idrogeologico e di erosione e dall'altro di promuovere comportamenti attivi e responsabili nei confronti dell'ambiente da parte di tutti i cittadini, dei produttori e dei consumatori, oltre agli interventi rivolti alla salvaguardia e alla conservazione del sistema delle aree protette, dei parchi e delle foreste. Gli investimenti, complessivamente pari a 176,61 milioni di euro, avranno come priorità la salvaguardia del patrimonio forestale, gli interventi di bonifica su siti inquinati e gli interventi per l'attuazione del piano tutela acque per la realizzazione di opere finalizzate ad azioni di risparmio e di razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica.

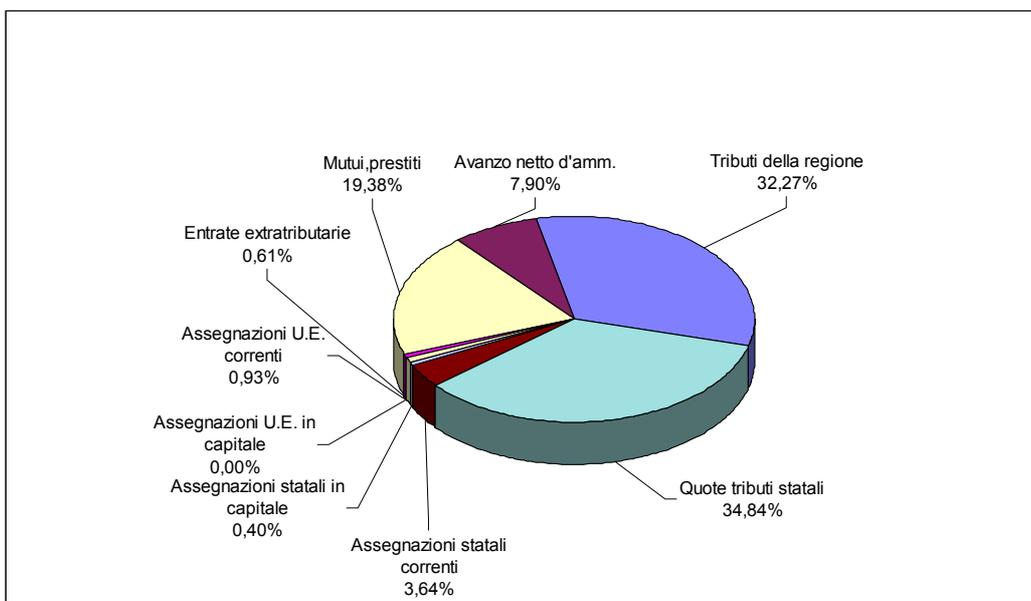
Proseguono, con il bilancio di previsione 2011, apposite azioni ed interventi in conseguenza del mutato assetto regionale derivante dalla legge 3 agosto 2009, n. 117 che ha disposto il distacco di sette comuni della Valmarecchia dalla Regione Marche e la loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna.

In termini quantitativi le entrate e le spese effettive ammontano a Euro 13.704,14 milioni, escluse le contabilità speciali - partite di giro che rappresentano mere poste contabili (entrate e spese che si compensano tra loro).

### 3.1 Le Entrate Regionali

Le entrate previste per il 2011, ammontanti a **Euro 13.704,14 milioni** sono così ripartite:

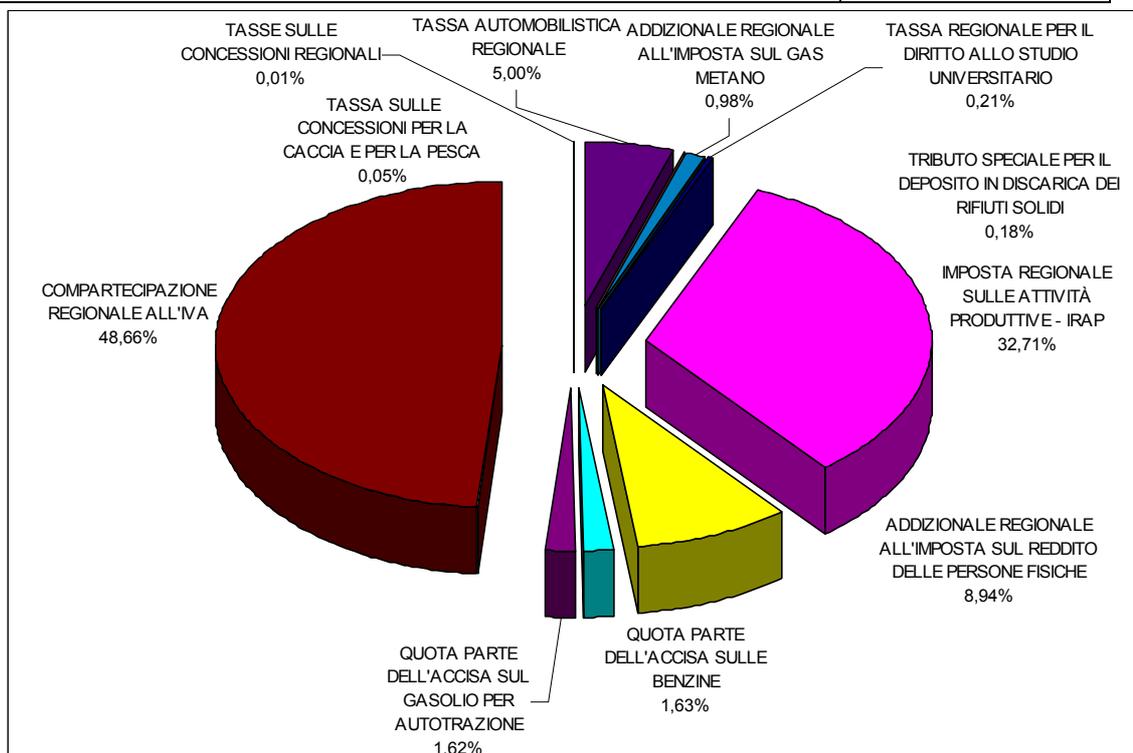
(in milioni di Euro)			
Avanzo netto d'amministr.	1.083,26	Assegnazioni U.E. correnti	127,66
Tributi della Regione	4.422,98	Assegnazioni U.E. in capitale	0,00
Quote tributi statali	4.774,76	Assegnazioni da altri soggetti in capitale	0,00
Assegnazioni statali correnti	498,18	Entrate extratributarie	83,93
Assegnazioni statali in capitale	54,71	Alienazione beni patrimoniali	0,49
Assegnazioni da altri soggetti correnti	2,16	Mutui, prestiti	2.656,00



Il quadro previsionale delle risorse disponibili per la manovra di bilancio 2011 è stato formulato sulla base della legislazione vigente. Pertanto i valori attribuiti ai tributi regionali e alle partecipazioni ai tributi erariali sono iscritti nel bilancio regionale facendo riferimento ancora al D.lgs. 56/2000 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale". Occorre comunque sottolineare che lo Stato non ha ancora emanato, nei tempi indicati dalle norme legislative, le disposizioni attuative recate dall'art. 2, comma 4 e dall'art. 5, del D.lgs. citato. Tutto ciò comporta un alto grado di incertezza e di difficile previsività nella quantificazione delle entrate riferite all'IRAP, alla partecipazione all'IVA e all'addizionale regionale all'IRPEF che, da sole, rappresentano il 60,61% delle entrate regionali.

I TRIBUTI REGIONALI E LE COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI, quantificate anche con le problematiche sopra richiamate, rappresentano, in via presuntiva, il 67,12% delle entrate regionali complessive.

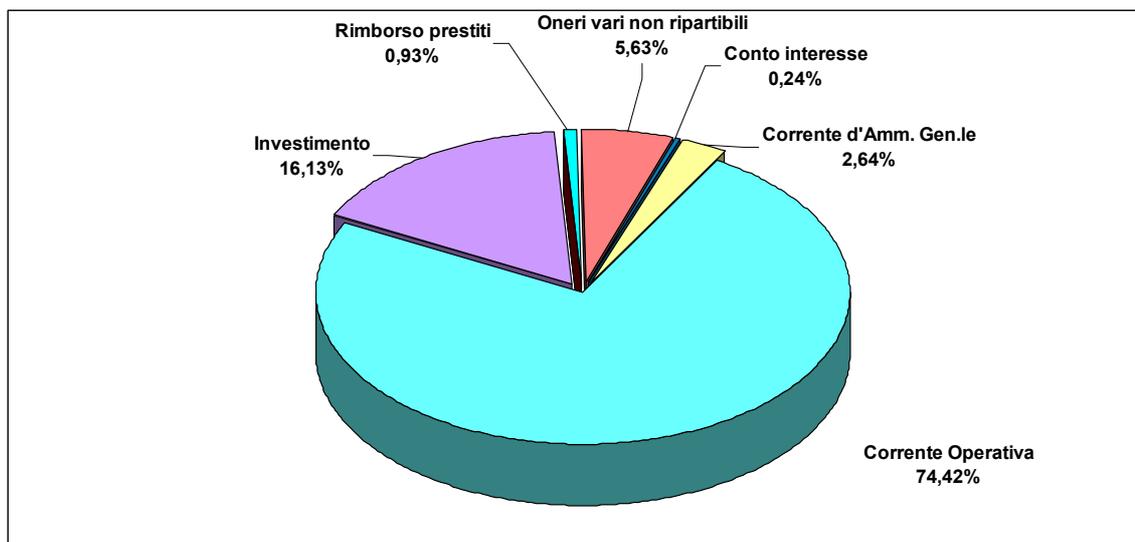
I TRIBUTI IN CIFRE	In milioni di Euro
IMPOSTE SULLE CONCESSIONI STATALI	0,20
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	0,50
TASSA SULLE CONCESSIONI PER LA CACCIA E PER LA PESCA	5,00
TASSA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE	0,20
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	460,00
TASSA FITOSANITARIA REGIONALE	0,25
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL GAS NATURALE	90,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	17,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (totalmente vincolata nella destinazione)	19,63
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP	3.008,31
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	821,89
QUOTA PARTE DELL'ACCISA SULLE BENZINE	150,00
QUOTA PARTE DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	149,26
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	4.475,50



### 3.2 Le Spese Regionali

Le spese previste per il 2011, ammontanti a **Euro 13.704,14 milioni** sono così ripartite a seconda della classificazione economica:

(in milioni di Euro)			
Corrente d'amministrazione generale	362,47	Conto interesse	33,28
Corrente operativa	10.198,92	Rimborso prestiti	126,82
Investimento	2.210,90	Oneri vari non ripartibili	771,75



Le spese correnti d'amministrazione generale comprendono le spese sostenute dall'Amministrazione regionale per assicurare il funzionamento ed il mantenimento dell'Ente quali: le spese per gli Organi Istituzionali, per il personale della Regione, per le spese generali, per l'esercizio delle funzioni delegate agli enti locali, ecc.

Le spese correnti operative sono spese riguardanti attività attraverso le quali l'Ente persegue direttamente o indirettamente i suoi compiti istituzionali nei diversi settori d'intervento quali: spese per l'assistenza sanitaria, per il trasporto pubblico locale, per la promozione turistica, assistenza tecnica, scuola, servizi sociali, formazione professionale, ecc.

Le spese d'investimento attengono ad investimenti diretti o indiretti; sono aggregate in questa voce le spese una tantum in conto capitale per investimenti, le spese per contributi per il credito d'esercizio e le spese per contributi in forma attualizzata su prestiti.

Le spese in c/interessi: sono aggregate in questa voce le spese in annualità per contributi in conto ammortamento mutui e le spese per altre annualità.

Le spese per rimborso prestiti comprendono le quote capitale per l'ammortamento dei mutui.

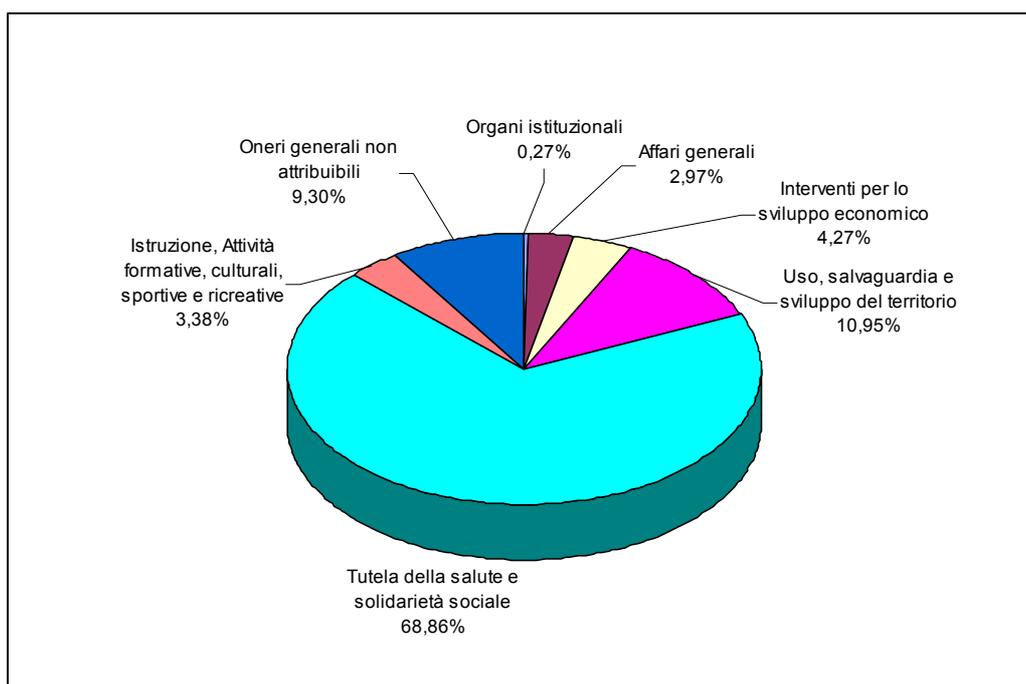
Gli oneri vari non ripartibili sono spese correnti riferite principalmente ad operazioni di regolazione contabile con lo Stato, accantonamenti, ecc.

Al fine di sintetizzare i finanziamenti recati dal bilancio regionale, si riportano, nelle pagine seguenti, le tabelle in cui gli stanziamenti sono riclassificati per aree d'intervento e per assessorati. Nell'area di intervento "Oneri generali non attribuibili" sono ricompresi gli interessi passivi e le quote capitale per l'ammortamento mutui e prestiti, i fondi di riserva e gli oneri non ripartibili, come sopra specificato.

I totali possono presentare minime differenze dai risultati delle somme aritmetiche cui si riferiscono a causa dell'arrotondamento applicato.

## Stanziamenti 2011 per Aree d'intervento

<b>Aree d'intervento</b>	(in milioni di Euro) <b>Spese complessive</b>
Organi istituzionali	37,62
Affari generali	406,71
Interventi per lo sviluppo economico	585,41
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio	1.500,44
Tutela della salute e solidarietà sociale	9.436,70
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative	462,78
Oneri generali non attribuibili	1.274,49
<b>Totale</b>	<b>13.704,14</b>

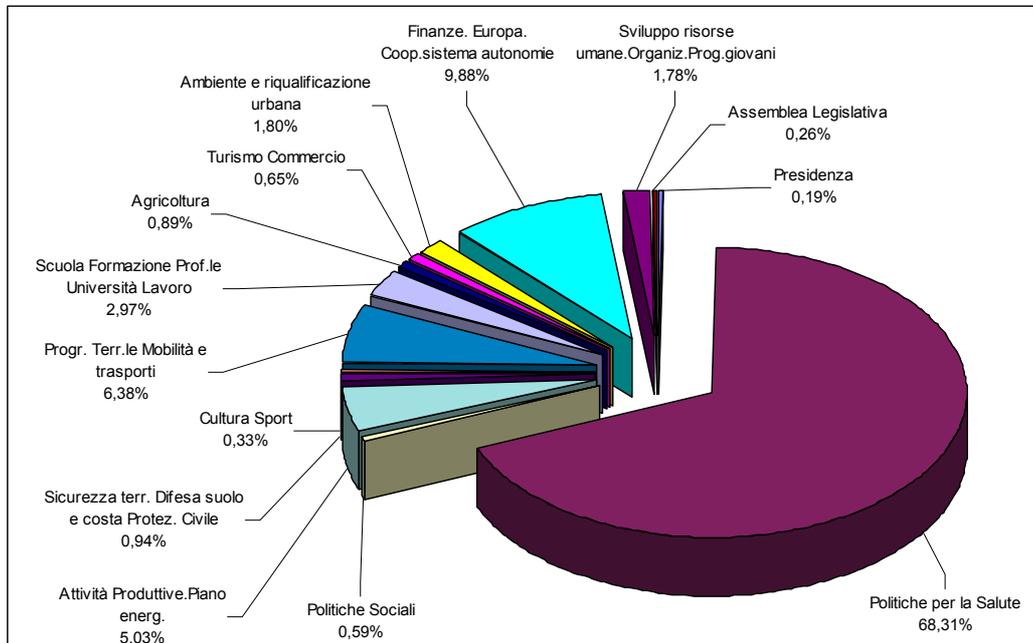


## Stanziamenti 2011 per Assessorati

(in milioni di euro)

<b>ASSESSORATI</b>	<b>Spese complessive</b>
Presidenza	26,52
Politiche per la salute	9.361,40
Promozione delle Politiche Sociali e di Integrazione per l'Immigrazione. Volontariato, Associazionismo e Terzo Settore.	81,49
Attività produttive. Piano energetico e sviluppo sostenibile. Economia verde. Autorizzazione Unica Integrata	688,87
Sicurezza Territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile	128,34
Cultura. Sport.	45,71
Programmazione Territoriale, Urbanistica, Reti di Infrastrutture Materiali e Immateriali. Mobilità, Logistica e Trasporti	873,72
Scuola. Formazione Professionale. Università e Ricerca. Lavoro Agricoltura.	406,92
Turismo. Commercio.	122,21
Ambiente. Riqualificazione Urbana	89,07
Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle Autonomie. Valorizzazione della Montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la Sicurezza	246,28
Sviluppo delle Risorse Umane e Organizzazione. Cooperazione allo Sviluppo. Progetto Giovani. Pari Opportunità	1.354,51
Assemblea legislativa	243,75
	35,35
<b>Totale</b>	<b>13.704,14</b>

## Rappresentazione grafica degli stanziamenti 2011 per Assessorati



La tabella successiva riepiloga, per aree di intervento, le spese correnti operative previste per l'esercizio finanziario 2011.

### Spese correnti operative

<b>Aree d'intervento</b>	(in milioni di Euro) <i>Previsione 2011</i>
Organi istituzionali	0,00
Affari generali	35,52
Interventi per lo sviluppo economico	101,90
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio	446,03
Tutela della salute e solidarietà sociale	9.019,19
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative	412,86
Oneri generali non attribuibili	183,42
<b>Totale</b>	<b>10.198,92</b>

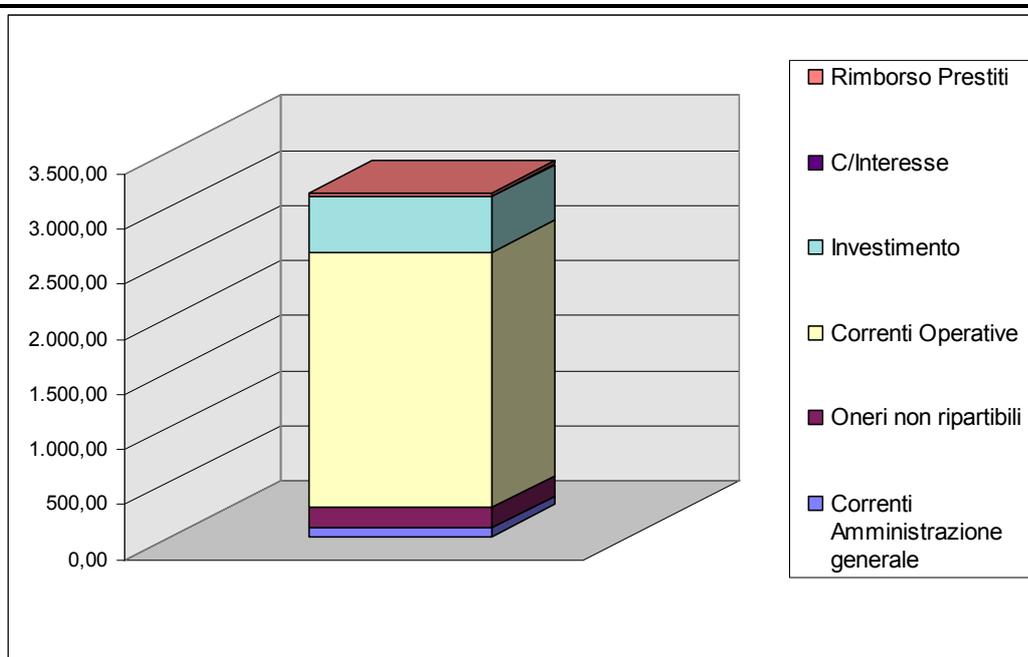
La tabella successiva mette in evidenza le spese complessivamente destinate agli investimenti per il triennio 2011-2013 suddivise per aree di intervento:

<b>Aree d'intervento</b>	<b>Previsione 2011-2013</b>	(in milioni di Euro)
Organi istituzionali	0,00	
Affari generali	94,83	di cui 12,13 su 2012 e 2013
Interventi per lo sviluppo economico	583,27	di cui 100,60 su 2012 e 2013
Uso, salvaguardia e sviluppo del territorio	1.189,34	di cui 184,39 su 2012 e 2013
Tutela della salute e solidarietà sociale	417,43	
Istruzione, Attività formative, culturali, sportive e ricreative	48,92	
Oneri generali non attribuibili	184,19	di cui 9,97 su 2012 e 2013
<b>Totale</b>	<b>2.517,98</b>	

### 3.3 Spesa Pro Capite

Considerando la popolazione residente nella Regione al 1° gennaio 2010 (Fonte: Regione Emilia-Romagna) la spesa regionale pro capite risulta di Euro 3.117,68 (-92,61 euro procapite rispetto al 2010), così come rappresentata nell'istogramma successivo.

Corrente d'amministrazione generale	82,46	C/Interesse	7,57
Corrente operativa	2.320,25	Rimborso prestiti	28,85
Investimento	502,98	Oneri non ripartibili	175,57



Nell'ambito delle spese correnti operative, la spesa pro capite per il Servizio sanitario risulta di Euro 1.836,81.

**PROGETTO DI LEGGE**BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

## Art. 1

## Stato di previsione delle entrate

1. Lo stato di previsione delle entrate della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011, annesso alla presente legge (Tabella n. 1), è approvato in EURO 23.851.267.806,17 in termini di competenza ed in EURO 26.689.144.924,01 in termini di cassa.

## Art. 2

## Disposizioni in materia di entrate

1. Sono autorizzate, secondo le leggi in vigore, l'accertamento, la riscossione ed il versamento nella cassa della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell'esercizio finanziario 2011.

## Art. 3

## Stato di previsione delle spese

1. Lo stato di previsione delle spese della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011, annesso alla presente legge (Tabella n. 2), è approvato in EURO 23.851.267.806,17 in termini di competenza ed in EURO 26.603.946.270,14 in termini di cassa.

## Art. 4

## Autorizzazione all'impegno e al pagamento delle spese

1. È autorizzato l'impegno delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 2011, entro il limite degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione di cui all'art. 3, fatto salvo l'impegno delle disponibilità autorizzate sugli esercizi futuri a norma degli articoli 47 e 48 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 (Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4).

2. Per gli interventi previsti nel bilancio di previsione 2011 e successive variazioni, la cui copertura finanziaria è assicurata da autorizzazione all'indebitamento (spese d'investimento in conto capitale - mezzi regionali), è autorizzata l'assunzione di impegni contabili, a norma di quanto disposto dagli artt. 47 e 48 della legge regionale n. 40 del 2001, esclusivamente in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 3, commi 18, 19 e 20 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)).

3. È autorizzato il pagamento delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 2011, entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui all'art.3.

#### Art. 5

##### Quadro generale riassuntivo del bilancio

1. È approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011, annesso alla presente legge.

#### Art. 6

##### Spese di carattere obbligatorio

1. Sono considerate spese obbligatorie quelle descritte nell'Elenco n. 1 annesso alla presente legge.

#### Art. 7

##### Fondo di riserva del bilancio di cassa

1. Il fondo di riserva di cassa destinato a far fronte al maggiore fabbisogno di cassa che si manifesti nel corso dell'esercizio 2011 è determinato per l'esercizio medesimo in EURO 600.000.000,00.

#### Art. 8

Variazioni di bilancio a norma della lettera b) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001 - Programmi speciali d'area

1. In attuazione della lettera b) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine di consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse stanziare e finanziate con mezzi propri della Regione per la realizzazione dei Programmi speciali d'area di cui alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 30 (Norme in materia di programmi speciali d'area), la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2011, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni compensative agli stanziamenti di competenza e di cassa fra le unità previsionali di base e fra i relativi capitoli di spesa e all'interno delle quote di finanziamento di cui all'elenco "B" allegato alla presente legge, in deroga alle disposizioni della Legge finanziaria regionale, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

2. Al fine di consentire, inoltre, l'ottimizzazione nella gestione degli interventi, finanziati con mezzi propri della Regione, per la realizzazione dei Programmi speciali d'area di cui alla legge regionale n. 30 del 1996, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2011, ove

necessario, con proprio atto, le opportune variazioni al bilancio di competenza e di cassa, nel caso in cui sia previsto un apposito accantonamento nell'ambito dei fondi speciali di cui al Cap. 86500 "Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese d'investimento." afferente alla U.P.B. 1.7.2.3.29150, alla voce specifica dell'elenco n. 5 e al Cap. 86350 "Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti" afferente alla U.P.B. 1.7.2.2.29100, alla voce specifica dell'elenco n. 2, allegati alla legge di approvazione del Bilancio, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio stesso.

3. A tal fine è altresì autorizzata l'implementazione di capitoli esistenti, l'istituzione e la dotazione di nuovi capitoli di spesa nell'ambito di unità previsionali di base già istituite o di nuove unità previsionali di base, esclusivamente in attuazione di leggi settoriali regionali vigenti e nell'ambito del limite degli specifici accantonamenti di cui al comma 2, fermo restando il rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

4. L'elenco "B" di cui al comma 1, si intende integrato e/o modificato sulla base dei provvedimenti di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.

#### Art. 9

Variazioni di bilancio a norma della lettera c) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001

1. In attuazione della lettera c) del comma 2 e del comma 3 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine della ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse autorizzate per i programmi comunitari cofinanziati dallo Stato e dalla Regione ed entro i limiti di spesa definiti dagli specifici provvedimenti di finanziamento per ciascun esercizio, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2011, ove necessario, con proprio atto, le variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa fra le unità previsionali di base della parte spesa, con riferimento ai rispettivi capitoli, appartenenti alla medesima classificazione economica, per l'adeguamento degli stanziamenti stessi alle necessità di realizzazione degli interventi comunitari, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

2. A tal fine è altresì autorizzata l'istituzione e la dotazione di nuovi capitoli di spesa nell'ambito delle unità previsionali di base già istituite o di nuove unità previsionali di base, ove sia necessario provvedere all'integrazione della quota regionale di cofinanziamento, esclusivamente nel caso in cui i fondi regionali necessari risultino accantonati nell'ambito dei fondi speciali.

## Art. 10

Variazioni di bilancio a norma della lettera d) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001

1. In attuazione della lettera d) del comma 2 e del comma 3 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine di consentire l'ottimizzazione nella gestione degli interventi finanziati con mezzi propri della Regione, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2011, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni al bilancio di competenza e di cassa, esclusivamente nel caso in cui siano approvate leggi settoriali di spesa per le quali sia previsto, nel bilancio in vigore, apposito specifico accantonamento nell'ambito dei fondi speciali e nel rispetto degli equilibri economico - finanziari del bilancio.

## Art. 11

Variazioni di bilancio a norma della lettera e) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001

1. In attuazione della lettera e) del comma 2 e del comma 3 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine di consentire l'ottimizzazione nella gestione degli interventi finanziati con assegnazioni a destinazione vincolata, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio finanziario 2011, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni compensative agli stanziamenti di competenza e di cassa fra capitoli di spesa appartenenti alla medesima unità previsionale di base per le unità previsionali di base di cui all'elenco "E" e all'interno della stessa unità previsionale di base tra specifici capitoli indicati anch'essi nell'elenco "E", allegato alla presente legge, nel limite dei vincoli di destinazione specifica stabiliti dallo Stato, dall'Unione Europea e da altri soggetti e nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

## Art. 12

Variazioni di bilancio a norma della lettera f) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001

1. In attuazione della lettera f) del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, per l'esercizio finanziario 2011, con proprio atto le variazioni ai capitoli di spesa delle partite di giro nn. 91046, 91048, 91050, 91055, 91070, 91120, 91135, 91140, 91150, 91160, 91289, 91312, 91322, 91380, in corrispondenza con gli accertamenti dei correlati capitoli di entrata delle partite di giro, ed entro i limiti tassativi di importo degli accertamenti stessi.

## Art. 13

Variazioni di bilancio a norma della  
lettera a) del comma 4 dell'art. 31 della legge  
regionale n. 40 del 2001 - Cofinanziamento regionale

1. Al fine di consentire l'ottimizzazione della gestione degli interventi finanziati da assegnazioni vincolate a scopi specifici dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti è autorizzata l'istituzione e la dotazione di capitoli di spesa nell'ambito delle unità previsionali di base già istituite o di nuove unità previsionali di base, ove sia necessario provvedere all'integrazione della quota regionale di cofinanziamento, esclusivamente nel caso in cui i fondi regionali necessari risultino accantonati nell'ambito dei fondi speciali.

## Art. 14

Autorizzazione di spesa per attività o interventi  
continuativi o ricorrenti

1. L'autorizzazione di spesa per l'esercizio 2011 concernente leggi regionali e statali attualmente in vigore che regolano attività od interventi di carattere continuativo o ricorrente è disposta dalla presente legge negli importi indicati in corrispondenza a ciascuna unità previsionale di base di spesa nell'allegato stato di previsione. Le procedure di gestione e le modalità di erogazione sono quelle indicate dalle leggi statali e regionali espressamente richiamate nella denominazione dei capitoli come risulta dall'allegato documento di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e Bilancio pluriennale 2011-2013, disaggregato per capitoli ai fini della gestione e dell'assegnazione delle risorse (comma 6 e 8 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001).

## Art. 15

Rinuncia all'esecuzione di crediti di modesta entità

1. La Giunta regionale è autorizzata a disporre la rinuncia ai crediti che la Regione vanta in materia di entrate di natura non tributaria, quando il costo delle operazioni di accertamento, riscossione e versamento sia valutato eccessivo rispetto all'ammontare delle singole partite di credito, ed a condizione che queste ultime non superino singolarmente la somma di Euro 10,00, a norma di quanto disposto dall'art. 44 della legge regionale n. 40 del 2001.

## Art. 16

Mutui e prestiti

1. Per far fronte al disavanzo esistente fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno ed il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 2011

entro i limiti di cui al comma 4 dell'art. 34 della legge regionale n. 40 del 2001 - di cui è data dimostrazione nell'elenco n. 11 annesso al bilancio - la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, a norma dell'art. 34 citato, a contrarre mutui o prestiti obbligazionari per un importo complessivo di EURO 692.000.000,00.

2. Sono altresì rinnovate per l'esercizio 2011 le autorizzazioni alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari per l'importo di EURO 673.000.000,00 già autorizzati dall'art. 4, comma 2 della legge regionale 28 luglio 2004, n. 18 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2004 e del bilancio pluriennale 2004-2006, a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione) come modificato dall'art. 4, comma 2 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 8 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione), a seguito della mancata stipulazione degli stessi entro la chiusura dell'esercizio 2010.

3. Sono altresì rinnovate per l'esercizio 2011 le autorizzazioni alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari per l'importo di Euro 1.291.000.000,00 già autorizzati dall'art. 16 della legge regionale 22 dicembre 2009, n. 25 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012) come modificato dall'art. 4 comma 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 8, a seguito della mancata stipulazione degli stessi entro la chiusura dell'esercizio 2010.

4. I mutui saranno stipulati ad un tasso effettivo massimo del 6% annuo, oneri fiscali esclusi, e per la durata massima dell'ammortamento di 30 anni.

5. È autorizzata a tal fine l'iscrizione degli stanziamenti necessari in appositi capitoli negli stati di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

6. La Giunta regionale è autorizzata a provvedere all'assunzione dei mutui e prestiti obbligazionari predetti con propri atti deliberativi nei limiti, alle condizioni e con le modalità previste dalla presente legge.

7. Il pagamento delle annualità di ammortamento e di interessi dei mutui è garantito dalla Regione mediante la iscrizione nel bilancio di previsione della stessa, per tutta la durata dei mutui, delle somme occorrenti per la effettuazione dei pagamenti. La Regione può dare in carico al proprio tesoriere il versamento a favore degli istituti mutuanti delle rate semestrali di ammortamento e di interesse dei mutui alle

scadenze stabilite.

8. L'onere relativo alle rate di ammortamento dei mutui di cui al presente articolo, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali, è valutato in annui EURO 226.884.816,00 a partire dall'esercizio finanziario 2012 e fino all'esercizio finanziario 2041.

9. Esso farà carico ad appositi capitoli di spesa che verranno iscritti, distinti per quota di rimborso del capitale e per quota di interessi, sui bilanci di previsione a partire dal 2012.

10. Nel caso in cui, in sede di contrazione dei mutui, le operazioni finanziarie di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo risultino meno onerose di quanto previsto al comma 8, o che le operazioni stesse in tutto od in parte debbano essere dilazionate nel tempo, od avere una durata inferiore a quella autorizzata, i riflessi corrispondenti sulla entità degli stanziamenti annui, così come la diversa decorrenza e durata nel tempo, saranno annualmente regolati con legge di bilancio.

11. Le spese per l'ammortamento dei mutui, sia per la parte di rimborso del capitale sia per la quota interessi, rientrano fra le spese classificate obbligatorie ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 40 del 2001.

#### Art. 17

Applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio precedente

1. È autorizzata l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2011 dell'avanzo presunto d'amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario 2010 per l'ammontare di EURO 3.047.262.944,39.

#### Art. 18

Disposizioni relative all'accensione di anticipazioni di cassa

1. A norma dell'art. 35 della legge regionale n. 40 del 2001 la Giunta regionale è autorizzata a disporre con proprio atto l'accensione di anticipazioni di cassa per fronteggiare temporanee deficienze di cassa, disponendo nello stesso atto le conseguenti variazioni di bilancio.

#### Art. 19

Allegato di cui al comma 6 e 8 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001 e assegnazione delle risorse ai fini della gestione

1. Al bilancio è allegato un apposito documento che disaggrega per ogni unità previsionale di base i capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione, a norma di quanto disposto

dal comma 6 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi individuati per gli interventi, i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, è disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti responsabili di Direzione generale, secondo quanto indicato in ciascun capitolo dell'allegato di cui al comma 1, a norma di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001.

3. Per le finalità di cui al comma 2, le assegnazioni delle risorse ai dirigenti responsabili di direzione generale, si intendono integrate e/o modificate sulla base sia dei provvedimenti di variazione di bilancio sia dei provvedimenti di attribuzione delle competenze adottati nel corso dell'esercizio.

#### Art. 20

##### Bilancio pluriennale

1. A norma dell'art. 5, comma 2 della legge regionale n. 40 del 2001 è approvato il bilancio pluriennale della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013 nel testo allegato alla presente legge.

#### Art. 21

##### Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2011.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 1

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 1. 1. 1.	10 00400	TRASFERIMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (ART.68, L.R. 15 NOVEMBRE 2001, N.40). SPESE OBBLIGATORIE
1. 1. 1. 1.	20 00550	INDENNITA' DI FUNZIONE AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (ART.5, L.R. 14 APRILE 1995, N.42, COME MODIFICATO DALL'ART.3 DELLA L.R. 19 AGOSTO 1996, N.33) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 1. 1. 1.	20 00560	INDENNITA' AGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE NON CONSIGLIERI REGIONALI (ART. 2, L.R. 24 MARZO 2000, N.17) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 1. 1. 1.	20 00565	RESTITUZIONE TRATTENUTA OBBLIGATORIA E FACOLTATIVA OPERATA A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA CORRESPONSIONE DELL'ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI (ART. 17, L.R. 14 APRILE 1995, N.42 E ART. 2, L.R. 24 MARZO 2000, N.17) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 1. 1. 1.	20 00600	RIMBORSO AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLE SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI ISTITUZIONALI (ART.6, L.R. 14 APRILE 1995, N.42 E SUCCESSIVE MODIFICHE - SPESE OBBLIGATORIE).
1. 1. 1. 1.	20 00650	SPESE PER I VIAGGI E LE MISSIONI DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DELLA GIUNTA E DEI CONSIGLIERI REGIONALI (L.R. 14 APRILE 1995, N.42, L.R. 19 AGOSTO 1996, N.33 E L.R. 8 SETTEMBRE 1997, N.32) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	100 02050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	100 10050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei ALLA REGIONE DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	100 30050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei ALLA REGIONE DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	100 50020	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO-COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei ALLA REGIONE-DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	100 70050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO-COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei ALLA REGIONE-DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	110 04075	SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	110 04077	ONERI PREVIDENZIALI ASSICURATIVI ED ASSISTENZIALI SU STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	110 04080	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIPENDENTE - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	110 04082	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DELL'EQUO INDENNIZZO E PER IL RIMBORSO DI SPESE DI CURA (ART. 21, L.R. 26 NOVEMBRE 2001, N.43 E REG. REGIONALE 26 SETTEMBRE 2002, N.24). SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1.	110 04090	INDENNITA' SUPPLEMENTARE IN ATTUAZIONE ART.17 CCNL 1998/2001 AREA DIRIGENZA. SPESE OBBLIGATORIE.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 2

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 2. 1. 1. 110	04092	INCENTIVI RELATIVI ALLA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE REGIONALE NON DIRIGENZIALE (ART. 3, L.R. 29 OTTOBRE 2008, N. 17) - SPESE OBBLIGATORIE
1. 2. 1. 1. 110	04100	ONERI PER IL RISCATTO DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE DEI DIPENDENTI REGIONALI COLLOCATI IN QUIESCENZA A NORMA DELLA LEGGE 336/70 O CHE FRUISCONO DEI PARTICOLARI BENEFICI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO IN CASO DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO NEL PERIODO DI VIGENZA CONTRATTUALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 110	04110	ONERI PER LA CORRESPONSIONE DI UNA QUOTA INTEGRATIVA DI PENSIONE, A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO NON AVENTE UN ANNO DI ISCRIZIONE ALLA C.P.D.E.L. OD ALLA C.P.S. - ARRETRATI E COMPETENZA (L.R. 1 DICEMBRE 1979, N.44 - ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 110	04140	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 110	04150	ONERI DIPENDENTI DALLA INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA INDENNITA' PREMIO DI SERVIZI O INADEL E DELLA INDENNITA' DI BUONUSCITA ENPAS DALL'ANTICIPAZIONE DELLA SUDETTA A INTEGRAZIONE, DALLA CORRESPONSIONE DELLA INDENNITA' PREMIO DI SERVIZIO AL PERSONALE PER IL QUALE NON OPERA LA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI (L.R. 14 DICEMBRE 1982, N.58, L.R. 5 MAGGIO 1980, N.29 E L.R. 26 NOVEMBRE 2001, N.43) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 110	04180	SPESE PER IL PERSONALE IN CONFORMITA' DELL' ART. 63 DELLO STATUTO - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 110	05064	VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 10, COMMA 1, DLGS 15 DICEMBRE 1997, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 120	05062	VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SUI COMPENSI EROGATI PER REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO NON ESERCITATA ABITUALMENTE DI CUI ALL'ART. 67, LETT. L) DEL T.U.I.R. DPR 917/86 (ART. 10 BIS, COMMA 1, D.LGS. 15/12/97, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 120	05066	VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE- IRAP - SUI REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE DI CUI ALL'ART. 47 DEL DPR 22 DICEMBRE 1986, N. 917 (ART.10, COMMA 1, DLGS 15 DICEMBRE 1997, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 120	05075	VERSAMENTO ALL'INAIL DELLE SOMME DOVUTE PER I LAVORATORI PARASUBORDINATI (ART. 5, DLGS 23 FEBBRAIO 2000, N.38) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 120	05078	VERSAMENTO AGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI DELLE SOMME DOVUTE PER I LAVORATORI PARASUBORDINATI E PER I PERCIPIENTI DI REDDITO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE (ART. 2, COMMA 26, LEGGE 8 AGOSTO 1995, N.335, L. 24 DICEMBRE 2007 N.247 - ART. 1 - COMMA 80 E ART. 44, D.L. 30/9/2003 N.269 CONVERTITO IN L. 24 NOVEMBRE 2003, N.326). SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 130	04240	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 170	04160	SPESE PER IL VESTIARIO - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 170	04298	ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE DEGLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI REGIONALI (ART. 1, COMMA 5 L.R. 26 LUGLIO 1997, N.24) - SPESE OBBLIGATORIE.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 3

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 2. 1. 1. 600	04280	FITTI PASSIVI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 620	04300	ASSICURAZIONI DEGLI IMMOBILI E MOBILI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 620	04360	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, GAS, ACQUA, PULIZIA DEI LOCALI, ECC. - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 620	04365	SPESE CONDOMINIALI, ONERI ACCESSORI A CONTRATTI PASSIVI DI LOCAZIONE, ONERI DI PARTECIPAZIONE A CONSORZI E COMUNIONI. SPESE OBBLIGATORIE
1. 2. 1. 1. 620	04390	SPESE PER INSERZIONI DA EFFETTUARSI IN BASE AD OBBLIGHI DI LEGGE. SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 620	04425	SPESE PER L'EDIZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (L.R. 9 SETTEMBRE 1987, N.28 ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 620	05060	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELLA REGIONE - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 620	05160	SOPRAVVENIENZE PASSIVE RELATIVE A SPESE OBBLIGATORIE DI FUNZIONAMENTO RIFERENTESI AD ESERCIZI PRECEDENTI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 650	05550	INTERESSI PASSIVI PER RITARDATI PAGAMENTI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 660	05600	RESTITUZIONE E RIMBORSI DI TRIBUTI ERARIALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 660	05650	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 660	05652	RESTITUZIONE E RIMBORSO DI SOMME VERSATE ERRONEAMENTE DA TERZI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TRIBUTI REGIONALI E/O SANZIONI AMMINISTRATIVE REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 670	05700	ONERI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 670	05705	SPESE PER LA TENUTA DEI CONTI CORRENTI POSTALI INTESTATI ALLA REGIONE - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 670	05710	ONERI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE
1. 2. 1. 1. 670	05720	ONERI PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) (ART. 8, L.R. 21 DICEMBRE 2001, N.48). SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 750	02620	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER SPESE ELETTORALI DELLA REGIONE (ART.17, L.23/4/76, N.136) - SPESE OBBLIGATORIE
1. 2. 1. 1. 750	02622	SPESE PER LE ELEZIONI REGIONALI. - SPESE OBBLIGATORIE
1. 2. 1. 1. 750	02625	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI REFERENDUM ELETTORALI (L.R. 22 NOVEMBRE 1999, N.34) - SPESE OBBLIGATORIE
1. 2. 1. 1. 800	02850	SPESE LEGALI E PERITALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 1. 800	02855	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI E TRANSAZIONE LITI E CONCILIAZIONE IN MATERIA DI LA VORO - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 2. 1. 2. 1190	05742	ONERI PER IL GIUDIZIO DI RATING DELLA REGIONE. SPESE OBBLIGATORIE

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 4

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 2. 1. 4. 1900	04272	ACQUISTO DI UN'AREA E SOVRASTANTE FABBRICATO AD USO UFFICI DA DESTINARE A SEDE DI ORGANISMI REGIONALI. ACCOLLO DEGLI ONERI FINANZIARI DEI MUTUI IN ESSERE. (L.R. 17 MARZO 1995, N.14) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 3. 1.29705	86967	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI DI SWAP (ART. 1, COMMA 7, L.R. 3 LUGLIO 1998, N.22). SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 3. 2.29820	86990	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DA I CREDITORI. SPESE CORRENTI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 3. 3.30000	86995	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DA I CREDITORI. SPESE IN CONTO CAPITALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 3. 4.30200	86820	RATE A CARICO DELLA REGIONE PER MUTUI CONTRATTI DAL ENLRP PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (D.P.R. 24/7/77, N.616) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 3. 4.30200	86824	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE NELLA TITOLARITA' DEI CONT RIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI COMUNI DI CUI ALLA L.R. 3 AGOSTO 2009, N.17 (ART. 4, L.R. 12 FEBBRAIO 2010, N.5) - SPESE OBBLIGATORIE
1. 7. 3. 4.30200	86826	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE NELLA TITOLARITA' DEI CONT RIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI COMUNI DI CUI ALLA L.R. 3 AGOSTO 2009, N.17 DA ER OGARE ALLA CDP (ART. 4, L.R. 12 FEBBRAIO 2010, N.5) - SPESE OBBLIGATORIE
1. 7. 4. 2.30240	87010	INTERESSI E SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI - SPESE OBBLIGATORI E.
1. 7. 4. 2.30250	87000	INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO MUTUI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO FRA ENTRATE E SPESE AUTORIZZATE SUL BILANCIO DI COMPETENZA - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30250	87726	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTRIBUTI IN CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ARTICOLO 2, LEGGE 18/06/1998, N. 194 E COMMA 3, ART. 21 DELLA L.R. 28 FEBBRAIO 2000, N.16) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87719	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRON TEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI DEI GIORNI 15 E 16 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBR E 1996, N.677, ORDINANZA MINISTERIALE N.2475 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGN O 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87721	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRON TEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE E AGLI EVENTI ALLUVION ALI DEI GIORNI 4, 5, 6, 7 E 8 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTIT O CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677. ORDINANZA MINISTERIALE N.2476 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87723	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI ULTERIORI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI CALAMITOSI DELL' ANNO 1996 (ARTICOLI 17, 18, 19 E 21 , LEGGE 30/3/1998, N. 61; L.R. 3 LUGLIO 1998, N.24) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87725	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTRIBUTI IN CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, LEGGE 18/06/1998 N.194) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 5

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 7. 4. 2.30251	87730	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART.2,COMMA 5 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194 E D.I. N.3158 DEL 20 OTTOBRE 1998) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87732	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA. (L. 19 OTTOBRE 1998, N.366; ART 18, L. 1 AGOSTO 2002, N.166).- MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87734	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI AGLI ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, SISTEMI TECNOLOGICI E MEZZI DI TRASPORTO (ART.31, COMMA 2, LETT. C); ART.34, COMMA 1, LETT. A) E COMMA 6, LETT. B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.12, L. 472/1999) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87736	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART.31, COMMA 2, LETT. C), ART.34, COMMA 1, LETT. A), COMMA 6, LETT. B), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.2, COMMA 5 E 6 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194; ART.54, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488; ART.144, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; D.I. 17 MAGGIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87738	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART. 31, COMMA 2, LETTERA C), ART. 34, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 6, LETTERE A), B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; ART. 2, COMMA 5, L. 18 GIUGNO 1998, N. 194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N. 166; D.I. 5 MAGGIO 2003) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87740	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 ARTICOLO 7, COMMA 1) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87742	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RIPRISTINO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 (ORDINANZE MINISTERIALI N. 3090/2000, ARTT. 2 E 7 E N. 3093/2000). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87744	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 2000. (ART.1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3135 DEL 10 MAGGIO 2001). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87746	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO, DI MESSA IN SICUREZZA, DI MIGLIORAMENTO SISMICO, CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI E AD ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAI SISMI NEI MESI DI APRILE - GIUGNO 2000 E DA CALAMITA' IDROGEOLOGICHE NEI MESI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 1999 (ORDINANZA MINISTERIALE N. 3124 DEL 12 APRILE 2001) - MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87748	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2000 (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3141 DEL 2 LUGLIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 6

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 7. 4. 2.30251	87750	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RI PRISTINO, IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER L'AVVIO ALLA NORMALITA' DELLE ATTIVITA ' DI VITA E LAVORO NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - MUTUI CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO (COMMI 1 E 4 ART.45, L. 28 DICEMBRE 2001, N.448 E ORDINANZA MINISTERIALE 28 MARZO 2002, N.3192) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30251	87752	INTERESSI E SPESE SUL MUTUO PER INTERVENTI URGENTI VOLTI AL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE SITUAZIONI EMERGENZIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVION ALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO STATO (D.P.C.M. 6 DICEMBRE 2002; D.L. 7 FEBBRAIO 2003, N. 15 CONVERTITO IN L. 8 APRILE 2003, N. 62; ART. 80, COMMA 29, L. 27 DICEMBRE 2002, N. 289; O.P.C.M. DEL 12 SETTEMBRE 2003, N. 3311 E O.P.C.M. DEL 10 OTTOBRE 2003, N. 3317) - MEZZI STA TALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30260	87710	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1990 (ART. 3 BIS, LETT. A) LEGGE 19 NOVEMBRE 1990, N. 334) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30260	87715	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA R ELATIVA ALL'ANNO 1991 (ART.2, COMMA 1 LETT.A) D.L. 18 GENNAIO 1993, N.9 CONVERT ITO IN LEGGE 18 MARZO 1993, N.67) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30260	87717	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI QUOTA PARTE DELLA MAGGIOR SP ESA SANITARIA RELATIVA AGLI ANNI 94 E PRECEDENTI (ART.2 D.L. 13 DICEMBRE 1996, N .630; L.R. 9 LUGLIO 1997, N.21) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30260	87903	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PARTE DI PERTINENZA REGIONALE DEI DISAVANZI MATURATI AL 31/12/2000 DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONAL I E DELL'ISTITUTO "ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI" (L.R. 31 MAGGIO 2002, N.11). SP ESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 2.30270	87800	INTERESSI PASSIVI ED ONERI VARI PER ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA - SPESE OBBLI GATORIE.
1. 7. 4. 5.30490	88010	QUOTA DI CAPITALE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI - SPESE OBBLIGATORI E.
1. 7. 4. 5.30500	88000	QUOTE CAPITALI PER L'AMMORTAMENTO MUTUI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO FRA ENTRA TE E SPESE AUTORIZZATE SUL BILANCIO DI COMPETENZA - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88719	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTU I PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUEN TI AGLI EVENTI SISMICI DEI GIORNI 15 E 16 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.5 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677, ORDINANZA M INISTERIALE N.2475 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STAT ALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88721	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTU I PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUEN TI ALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE E AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI GIORNI 4,5,6,7, E 8 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LE GGE 31 DICEMBRE 1996, N.677, ORDINANZA MINISTERIALE N.2476 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 7

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 7. 4. 5.30501	88723	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI ULTERIORI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI CALAMITOSI DELL'ANNO 1996 (ARTICOLI 17, 18, 19 E 21, LEGGE 30/3/1998, N.61; L. R. 3 LUGLIO 1998, N.24) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88725	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2 LEGGE 18/06/1998 N.194) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88730	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART.2, COMMA 5 LEGGE 18 GIUGNO 1998 N.194 E D.I. N.3158 DEL 20 OTTOBRE 1998) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88732	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (LEGGE 19 OTTOBRE 1998, N.366; ART. 18, L. 1 AGOSTO 2002, N.166) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88734	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI AGLI ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, SISTEMI TECNOLOGICI E MEZZI DI TRASPORTO (ART.31, COMMA 2, LETT. C); ART.34, COMMA 1, LETT. A) E COMMA 6, LETT. B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.12, L. 472/1999) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88736	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART.31, COMMA 2, LETT. C), ART.34, COMMA 1, LETT. A), COMMA 6, LETT. B), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.2, COMMA 5 E 6 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 54, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488; ART.144, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; D.I. 17 MAGGIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88738	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART. 31, COMMA 2, LETTERA C), ART. 34, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 6, LETTERE A), B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; ART. 2, COMMA 5, L. 18 GIUGNO 1998, N. 194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N. 166; D.I. 5 MAGGIO 2003) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88740	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE 13/7/1999, N.226, ARTICOLO 7, COMMA 1) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88742	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RIPRISTINO ED ALLA MASSIMA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 (ORDINANZE MINISTERIALI N. 3090/2000, ARTT. 2 E 7 E N. 3093/2000). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 8

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 7. 4. 5.30501	88744	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 2000. (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N.3135 DEL 10 MAGGIO 2001). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88746	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO, DI MESSA IN SICUREZZA DI MIGLIORAMENTO SISMICO, CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAI SISMI NEI MESI DI APRILE - GIUGNO 2000 E DA CALAMITA' IDROGEOLOGICHE NEI MESI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 1999 (ORDINANZA MINISTERIALE N. 3124 DEL 12 APRILE 2001) - MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88748	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2000 (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3141 DEL 2 LUGLIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88750	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO, IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER L'AVVIO ALLA NORMALITA' DELLE ATTIVITA' DI VITA E LAVORO NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (COMMI 1 E 4 ART.45, L. 28 DICEMBRE 2001, N.448 E ORDINANZA MINISTERIALE 28 MARZO 2002, N.3192) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30501	88752	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER INTERVENTI URGENTI VOLTI AL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE SITUAZIONI EMERGENZIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (D.P.C.M. 6 DICEMBRE 2002; D.L. 7 FEBBRAIO 2003, N. 15 CONVERTITO IN L. 8 APRILE 2003, N. 62; ART. 80, COMMA 29, L. 27 DICEMBRE 2002, N. 289; O.P.C.M. DEL 12 SETTEMBRE 2003, N. 3311 E O.P.C.M. DEL 10 OTTOBRE 2003, N. 3317) - MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30510	88710	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1990 (ART. 3 BIS, LETT. A) LEGGE 19 NOVEMBRE 1990, N. 334) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30510	88715	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1991 (ART. 2, COMMA 1, LETT.A), DECRETO LEGGE 18 GENNAIO 1993, N.9 CONVERTITO IN LEGGE 18 MARZO 1993, N.67) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30510	88717	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI QUOTA PARTE DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA AGLI ANNI 94 E PRECEDENTI (ART.2 D.L. 13 DICEMBRE 1996, N.630; L.R. 9 LUGLIO 1997, N.21) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 4. 5.30510	88903	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PARTE DI PERTINENZA REGIONALE DEI DISAVANZI MATERIALI AL 31/12/2000 DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI E DELL'ISTITUTO "ISTITUTO I ORTOPEDICI RIZZOLI" (L.R. 31 MAGGIO 2002, N.11). SPESE OBBLIGATORIE.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 9

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 7. 5. 3.30800	89150	FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI GARANZIA FIDEJUSSORIA SU MUTUI DESTINATI A FINANZIARE OPERE DI MIGLIORAMENTO FORESTALE AMMESSE AL CONTRIBUTO STATALE O REGIONALE NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI AI SENSI DELL'ART.35 DELLA LEGGE 2/10/1966, N.910 - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89170	FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI GARANZIA FIDEJUSSORIA A FAVORE DEI COMUNI E LORO CONSORZI SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI STESSI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE DIRETTAMENTE COLLEGATE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE, ASSISTITE DA CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO AMMORTAMENTO MUTUI (ART.22, L.R. 14 MARZO 1975, N.16 - ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89210	FONDO DI GARANZIA PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI GARANZIE FIDEJUSSORIE A FAVORE DEI COMUNI O LORO CONSORZI SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI STESSI PER GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT.1 E 2 DELLA L.R. 23 GENNAIO 1973, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (ART.13, L.R. 28 OTTOBRE 1974, N.48) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89220	FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI GARANZIA FIDEJUSSORIA REGIONALE A FAVORE DEI COMUNI E LORO CONSORZI SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI STESSI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE DI RIATTAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI DESTINATI AD ATTIVITA' CIVICHE ED AMMINISTRATIVE (L.R. 3 DICEMBRE 1976, N.51) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89230	FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI GARANZIA FIDEJUSSORIA A FAVORE DEI COMUNI O LORO CONSORZI SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI STESSI PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, DI COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO, POTENZIAMENTO E SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI PREVISTI NEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEGLI ACQUEDOTTI PER IL QUINQUENNIO 1971-1975 AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.P.R. 11 MARZO 1968 N.1090, NONCHE' DELLE OPERE IDROIGIENICHE IN GENERALE AMMESSE AL CONTRIBUTO REGIONALE (ART.9, L.R. 10 LUGLIO 1974, N.28; L.R. 20 DICEMBRE 1974, N.55; ART.14, L.R. 24 GENNAIO 1975, N.5 - ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89240	FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI GARANZIE FIDEJUSSORIE A FAVORE DEL "CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO, NELL'AMBITO DEL PORTO DI RAVENNA - S.P.A." DI RAVENNA, SUI MUTUI DESTINATI A FINANZIARE IL RACCORDO FERROVIARIO TRA LE FERROVIE DELLO STATO E L'AREA ATTREZZATA ADIBITA A TERMINALE MERCI NELLA ZONA SAN VITALE IN COMUNE DI RAVENNA - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89310	FONDO DI GARANZIA PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI GARANZIE FIDEJUSSORIE A FAVORE DI COMUNI E LORO CONSORZI SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI STESSI PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO (ART.10, L.R. 22 DICEMBRE 1972, N.14 - ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89320	FONDO DI GARANZIA PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI GARANZIE FIDEJUSSORIE A FAVORE DEI COMUNI, DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEI PRIVATI SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI STESSI PER LA COSTRUZIONE O L'AMPLIAMENTO E LA TRASFORMAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE (ART.12, L.R. 24 LUGLIO 1979, N.20 - ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89325	FONDI DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI GARANZIE FIDEJUSSORIE DI CUI ALL'ART.11 DELLA L.R. 2 GIUGNO 1980, N.46 SUI MUTUI CONTRATTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA E CONVENZIONATA-AGEVOLATA - SPESE OBBLIGATORIE.

## ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

PAG.N. 10

UPB	CAP	DESCRIZIONE
1. 7. 5. 3.30800	89330	FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI GARANZIE FIDEJUSSORIE CONCESSE DALLA REGIONE O DALL'EX E.R.S.A. SU PRESTITI AGRARI E MUTUI AGRARI A TASSO AGEVOLATO CONCESSI DA LEGGI REGIONALI IN VIGORE IN MATERIA DI AGRICOLTURA A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI O ASSOCIATI DELLE COOPERATIVE AGRICOLE E LORO CONSORZI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89335	FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA REGIONALE SULLE ANTICIPAZIONI DI CASSA CONTRATTE DALL'ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE IN ATTESA DEL RIPIANO DEI DISAVANZI DI GESTIONE PER GLI ESERCIZI DAL 1976 AL 1982 A NORMA DELL'ART.4 LEGGE 4/4/1981 N.146 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89340	FONDO DI GARANZIA PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA REGIONALE A COMUNI E LORO CONSORZI SUI MUTUI CONTRATTI CON LA C.DD.PP. PER GLI INTERVENTI DI METANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART.6 DELLA L.R. 3 NOVEMBRE 1984, N.46 - SPESE OBBLIGATORIE.
1. 7. 5. 3.30800	89345	FONDO DI GARANZIA PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI GARANZIA FIDEJUSSORIA REGIONALE A FAVORE DELLA S.I.VAL.CO.S.P.A. SU PRESTITI O MUTUI DESTINATI AD ATTUARE INVESTIMENTI E SPESE VOLTI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI (ART.5, L.R. 6 NOVEMBRE 1987, N.33 - ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

Capitolo	2011	2012	2013
<i>Funzione Obiettivo AMMINISTRAZIONE REGIONALE</i>			
<i>U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1500 SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE: MANUTENZIONE E SVILUPPO</i>			
03905	2.370.264,40	392.175,76	
<b>Totale U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1500</b>	<b>2.370.264,40</b>	<b>392.175,76</b>	
<i>U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1510 SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE</i>			
03889	1.727.410,03		
03910	6.024.000,00		
03917	2.000.000,00		
03937	12.225.549,00	4.018.000,00	4.018.000,00
<b>Totale U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1510</b>	<b>21.976.959,03</b>	<b>4.018.000,00</b>	<b>4.018.000,00</b>
<i>U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1520 SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO</i>			
03925	1.773.485,66		
<b>Totale U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1520</b>	<b>1.773.485,66</b>		
<i>U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1600 PATRIMONIO REGIONALE</i>			
04270	8.952.912,51		
04276	24.664.256,00		
04348	265.768,00		
<b>Totale U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1600</b>	<b>33.882.936,51</b>		
<b>Totale Funzione Obiettivo 1. 2. 1</b>	<b>60.003.645,60</b>	<b>4.410.175,76</b>	<b>4.018.000,00</b>
<i>Funzione Obiettivo AUTONOMIE LOCALI - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE</i>			
<i>U.P.B. 1. 2. 2. 3. 2800 RIORDINO TERRITORIALE - INVESTIMENTI</i>			
03208	2.000.000,00		
<b>Totale U.P.B. 1. 2. 2. 3. 2800</b>	<b>2.000.000,00</b>		
<i>U.P.B. 1. 2. 2. 3. 3100 SVILUPPO DELLA MONTAGNA</i>			
03455	5.586.988,87		
<b>Totale U.P.B. 1. 2. 2. 3. 3100</b>	<b>5.586.988,87</b>		
<b>Totale Funzione Obiettivo 1. 2. 2</b>	<b>7.586.988,87</b>		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

Capitolo	2011	2012	2013
-----			
Funzione Obiettivo ALTRI INTERVENTI GENERALI			
U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4420 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE			
02698	555.534,31		
02701	868.000,00		
02708	9.760,98		
02775	6.277.088,31		
-----			
Totale U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4420	7.710.383,60		
U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4440 SVILUPPO DI CARTOGRAFIA TEMATICA REGIONALE: GEOLOGIA E PEDOLOGIA			
03850	447.837,38		
-----			
Totale U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4440	447.837,38		
-----			
Totale Funzione Obiettivo 1. 2. 3	8.158.220,98		
Funzione Obiettivo AGRICOLTURA			
U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6200 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE FORESTALI			
14070	173.393,01		
-----			
Totale U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6200	173.393,01		
U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6212 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO FORESTALE			
14427	600.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6212	600.000,00		
U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6300 INTERVENTI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE			
16332	2.130.248,79		
16400	3.696.217,38		
-----			
Totale U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6300	5.826.466,17		
U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6405 AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGREA) - SPECIFICHE ATTIVITA'			
18302	1.000.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 3. 1. 3. 6405	1.000.000,00		
-----			
Totale Funzione Obiettivo 1. 3. 1	7.599.859,18		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

Capitolo	2011	2012	2013
<i>Funzione Obiettivo INDUSTRIA - COOPERAZIONE - ARTIGIANATO E PROBLEMI DEL LAVORO</i>			
<i>U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8000 RISPARMIO ENERGETICO</i>			
21088	12.250.000,00		
<b>Totale U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8000</b>	<b>12.250.000,00</b>		
<i>U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8220 PARTECIPAZIONI REGIONALI IN SOCIETA' PER LO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO</i>			
23508	55.000,00		
23512	3.000.000,00		
<b>Totale U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8220</b>	<b>3.055.000,00</b>		
<i>U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8260 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI PREVISTI NEI PROGRAMMI D'AREA</i>			
22210	2.512.534,95		
<b>Totale U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8260</b>	<b>2.512.534,95</b>		
<i>U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8270 SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA ARTIGIANA</i>			
22258	13.000.000,00		
<b>Totale U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8270</b>	<b>13.000.000,00</b>		
<i>U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8300 PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED INDUSTRIALI (PTAPI)</i>			
23028	9.350.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
<b>Totale U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8300</b>	<b>9.350.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>
<i>U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8368 INTEGRAZIONE REGIONALE AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013</i>			
23752	14.484.659,00		
23754	5.065.341,00		
<b>Totale U.P.B. 1. 3. 2. 3. 8368</b>	<b>19.550.000,00</b>		
<b>Totale Funzione Obiettivo 1. 3. 2</b>	<b>59.717.534,95</b>	<b>9.000.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>
<i>Funzione Obiettivo TURISMO</i>			
<i>U.P.B. 1. 3. 3. 3.10010 RISTRUTTURAZIONE, REALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICHE</i>			
25525	2.736.033,94		
25528	1.707.730,70		
25780	900.000,00		
<b>Totale U.P.B. 1. 3. 3. 3.10010</b>	<b>5.343.764,64</b>		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

Capitolo	2011	2012	2013
-----			
U.P.B. 1. 3. 3. 3.10050	PROGETTI IN MATERIA DI TURISMO, RIQUALIFICAZIONE COMMERCIALE E DEL TERRITORIO.		
25523	1.110.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 3. 3. 3.10050	1.110.000,00		
-----			
Totale Funzione Obiettivo 1. 3. 3	6.453.764,64		
-----			
Funzione Obiettivo COMMERCIO			
U.P.B. 1. 3. 4. 3.11600 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA			
27500	484.255,30		
27718	4.500.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 3. 4. 3.11600	4.984.255,30		
-----			
Totale Funzione Obiettivo 1. 3. 4	4.984.255,30		
-----			
Funzione Obiettivo URBANISTICA E POLITICHE PER LA CASA			
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12620 RECUPERO EDILIZIO, URBANISTICO E AMBIENTALE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI			
30885	1.876.860,89		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 1. 3.12620	1.876.860,89		
-----			
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12630 RECUPERO DEGLI EDIFICI STORICO-ARTISTICI E LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA			
30640	14.166.480,63		
30644	108.068,61		
30646	1.868.569,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 1. 3.12630	16.143.118,24		
-----			
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12645 CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI NIDO D'INFANZIA INTERAZIENDALE			
31125	2.000.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 1. 3.12645	2.000.000,00		
-----			
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12650 PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA			
31110	24.346.993,02		
31116	15.000.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 1. 3.12650	39.346.993,02		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

	Capitolo	2011	2012	2013
-----				
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12670	INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE			
	32020	344.900,69		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 1. 3.12670		344.900,69		
-----				
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12735	PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO "CONTRATTI DI QUARTIERE II".			
	32097	15.646.953,52		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 1. 3.12735		15.646.953,52		
-----				
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12800	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO O RECUPERO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE			
	32045	2.183.258,22		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 1. 3.12800		2.183.258,22		
-----				
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12820	CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI NELL'EDILIZIA			
	32116	533.417,88		
	32121	41.156,44		
	32123	8.282,47		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 1. 3.12820		582.856,79		
-----				
Totale Funzione Obiettivo 1. 4. 1		78.124.941,37		
-----				
Funzione Obiettivo TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14000	OPERE ACQUEDOTTISTICHE, FOGNARIE E IMPIANTI DI DEPURAZIONE			
	35305	4.794.246,11		
	35310	1.500.000,00		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14000		6.294.246,11		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14062	SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE; SISTEMA DELLE RETI IDRO-METEO-PLUVIOMETRICHE; MONITORAGGIO LAVORI PUBBLICI.			
	36184	1.100.000,00		
	36186	200.108,00		
	36188	150.000,00		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14062		1.450.108,00		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14150	INTERVENTI PER LA RICERCA AMBIENTALE			
	37150	43.456,88		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14150		43.456,88		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

	Capitolo	2011	2012	2013
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14170	PIANO DI RISANAMENTO IDRICO			
	37250	810.530,00		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14170		810.530,00		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14200	ADEGUAMENTO SISTEMA REGIONALE DI SMALTIMENTO RIFIUTI			
	37336	3.530.893,99		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14200		3.530.893,99		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14220	RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE			
	37332	1.853.644,66		
	37374	7.739.874,33		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14220		9.593.518,99		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14223	ATTUAZIONE PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE			
	37378	592.525,00		
	37385	4.772.005,87		
	37427	250.000,00		
	37429	800.000,00		
	37431	3.200.000,00		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14223		9.614.530,87		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14300	PARCHI E RISERVE NATURALI			
	38030	1.423.965,52		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14300		1.423.965,52		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14305	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI			
	38090	6.220.735,51		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14305		6.220.735,51		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14310	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO DEL DELTA DEL PO			
	38027	4.506.839,24		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14310		4.506.839,24		
-----				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14350	INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA			
	78080	500.000,00		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14350		500.000,00		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

Capitolo	2011	2012	2013
-----			
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14370 ASSEGNAZIONI ALLE PROVINCE PER INTERVENTI NEI PIANI ITTICI DI BACINO			
78575	500.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14370	500.000,00		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14384 FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP - PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013			
78410	2.333,91	519,47	
78440	4.104,79	865,78	
78458	176.506,56	37.228,74	
78464	65.676,85	13.852,55	
78476	31.818,30	6.711,11	
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14384	280.440,41	59.177,65	
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14500 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE			
35647	100.000,00		
39050	2.182.209,02		
39220	4.756.885,77		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14500	7.039.094,79		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14555 INTERVENTI E OPERE DI DIFESA DELLA COSTA			
39360	3.500.505,16		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 2. 3.14555	3.500.505,16		
Totale Funzione Obiettivo 1. 4. 2	55.308.865,47	59.177,65	
-----			
Funzione Obiettivo TRASPORTI E MOBILITA'			
U.P.B. 1. 4. 3. 3.15800 PORTI REGIONALI E COMUNALI			
41250	1.887.787,62		
41360	8.057.829,96		
41550	150.000,00		
41570	392.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.15800	10.487.617,58		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.15820 PORTI FLUVIALI E NAVIGAZIONE INTERNA			
41900	445.000,00		
41995	10.643,82		
41997	4.442.872,87		
-----			
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.15820	4.898.516,69		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

Capitolo		2011	2012	2013
-----				
U.P.B.	1. 4. 3. 3.16000 CONTRIBUTI PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE COMPRESSE NEL PIANO REGIONALE PER I TRASPORTI - PRIT	43027	867.528,83	
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.16000		867.528,83		
-----				
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16010 INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RIORGANIZZAZIONE E DELLA QUALITA' DELLA MOBILITA' URBANA				
	43221	3.247.489,46		
	43270	21.826.830,80		
	43272	8.100.000,00		
	43274	1.300.000,00		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.16010		34.474.320,26		
-----				
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16200 MIGLIORAMENTO E COSTRUZIONE DI OPERE STRADALI				
	45175	6.717.666,90		
	45177	3.949.267,00		
	45179	2.500.000,00		
	45184	38.797.291,10		
	45186	7.400.000,00		
	45194	3.084.259,76		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.16200		62.448.484,76		
-----				
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16208 AUTOSTRADE REGIONALI				
	45220	0,00	17.970.000,00	161.730.000,00
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.16208		0,00	17.970.000,00	161.730.000,00
-----				
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16420 GESTIONE DELLE STRADE EX ERSA				
	45123	242.620,42		
	45125	2.459.646,81		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.16420		2.702.267,23		
-----				
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16508 INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE FERROVIE REGIONALI				
	43654	4.242.176,97		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.16508		4.242.176,97		
-----				
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16600 INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE				
	46125	1.334.813,86		
-----				
Totale U.P.B. 1. 4. 3. 3.16600		1.334.813,86		
-----				
Totale Funzione Obiettivo 1. 4. 3		121.455.726,18	17.970.000,00	161.730.000,00

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

	Capitolo	2011	2012	2013
-----				
Funzione Obiettivo PROTEZIONE CIVILE ED INTERVENTI DI EMERGENZA				
U.P.B. 1. 4. 4. 3.17400 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
	47114	244.644,08		
	47315	4.500.000,00		
	47317	1.500.000,00		
-----				
Totale U.P.B.	1. 4. 4. 3.17400	6.244.644,08		
U.P.B. 1. 4. 4. 3.17430 INTERVENTI URGENTI PER INTERVENTI CALAMITOSI NEI TERRITORI DI ALTRE REGIONI				
	47445	1.300.000,00		
-----				
Totale U.P.B.	1. 4. 4. 3.17430	1.300.000,00		
U.P.B. 1. 4. 4. 3.17450 ATTREZZATURE E MATERIALI PER PRONTO INTERVENTO				
	48050	8.459.908,44		
-----				
Totale U.P.B.	1. 4. 4. 3.17450	8.459.908,44		
U.P.B. 1. 4. 4. 3.17559 INTERVENTI PER DANNI CAUSATI DA EVENTI SISMICI E CALAMITOSI				
	48274	141.535,60		
-----				
Totale U.P.B.	1. 4. 4. 3.17559	141.535,60		
-----				
Totale Funzione Obiettivo	1. 4. 4	16.146.088,12		
Funzione Obiettivo POLITICHE SANITARIE				
U.P.B. 1. 5. 1. 3.19050 AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO				
	65707	33.446,41		
	65717	1.289.316,31		
	65721	8.609.309,04		
-----				
Totale U.P.B.	1. 5. 1. 3.19050	9.932.071,76		
U.P.B. 1. 5. 1. 3.19070 PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI IN SANITA'				
	65770	18.240.099,36		
	65775	30.000.000,00		
-----				
Totale U.P.B.	1. 5. 1. 3.19070	48.240.099,36		
U.P.B. 1. 5. 1. 3.19100 COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI RICOVERI PER ANIMALI				
	64400	1.700.000,00		
-----				
Totale U.P.B.	1. 5. 1. 3.19100	1.700.000,00		
-----				
Totale Funzione Obiettivo	1. 5. 1	59.872.171,12		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

Capitolo	2011	2012	2013
<i>Funzione Obiettivo INTERVENTI DI SOLIDARIETA' SOCIALE</i>			
<i>U.P.B. 1. 5. 2. 3.21000 POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI</i>			
57200	17.100.524,95		
<b>Totale U.P.B. 1. 5. 2. 3.21000</b>	<b>17.100.524,95</b>		
<i>U.P.B. 1. 5. 2. 3.21060 REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA</i>			
57680	101.252,21		
68321	4.545.977,64		
<b>Totale U.P.B. 1. 5. 2. 3.21060</b>	<b>4.647.229,85</b>		
<b>Totale Funzione Obiettivo 1. 5. 2</b>	<b>21.747.754,80</b>		
<i>Funzione Obiettivo ISTRUZIONE SCOLASTICA</i>			
<i>U.P.B. 1. 6. 2. 3.23500 INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE E FORMATIVE</i>			
73060	7.277.683,02		
<b>Totale U.P.B. 1. 6. 2. 3.23500</b>	<b>7.277.683,02</b>		
<b>Totale Funzione Obiettivo 1. 6. 2</b>	<b>7.277.683,02</b>		
<i>Funzione Obiettivo ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA</i>			
<i>U.P.B. 1. 6. 3. 3.24510 EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA</i>			
73135	9.897.657,70		
73140	819.000,00		
<b>Totale U.P.B. 1. 6. 3. 3.24510</b>	<b>10.716.657,70</b>		
<b>Totale Funzione Obiettivo 1. 6. 3</b>	<b>10.716.657,70</b>		
<i>Funzione Obiettivo ATTIVITA' CULTURALI</i>			
<i>U.P.B. 1. 6. 5. 3.27500 INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI</i>			
70678	4.946.142,61		
<b>Totale U.P.B. 1. 6. 5. 3.27500</b>	<b>4.946.142,61</b>		
<i>U.P.B. 1. 6. 5. 3.27520 RECUPERO E RESTAURO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE</i>			
70718	14.399.947,14		
<b>Totale U.P.B. 1. 6. 5. 3.27520</b>	<b>14.399.947,14</b>		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI  
DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

Capitolo	2011	2012	2013
-----			
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27537 POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI			
71566	1.700.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 6. 5. 3.27537	1.700.000,00		
-----			
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27540 RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI STRUTTURE PER PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI			
71572	2.638.989,62		
-----			
Totale U.P.B. 1. 6. 5. 3.27540	2.638.989,62		
-----			
Totale Funzione Obiettivo 1. 6. 5	23.685.079,37		
-----			
Funzione Obiettivo PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' RICREATIVE			
U.P.B. 1. 6. 6. 3.28500 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLO SPORT			
78705	5.732.487,19		
78707	1.150.000,00		
-----			
Totale U.P.B. 1. 6. 6. 3.28500	6.882.487,19		
-----			
Totale Funzione Obiettivo 1. 6. 6	6.882.487,19		
-----			
Funzione Obiettivo FONDI SPECIALI			
U.P.B. 1. 7. 2. 3.29150 FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI APPROVAZIONE			
86500	137.302.845,20	80.000,00	
-----			
Totale U.P.B. 1. 7. 2. 3.29150	137.302.845,20	80.000,00	
-----			
Totale Funzione Obiettivo 1. 7. 2	137.302.845,20	80.000,00	
-----			
Totale Generale	693.024.569,06	31.519.353,41	174.748.000,00
=====			

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I				
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	
<i>Assegnazioni Statali</i>								
*****								
2011	4. 14.	9200	02580	60.425,45	2011	1. 4. 4. 4.	17900 48580	60.425,45
			Totale Entrata	60.425,45			Totale Spesa	60.425,45
-----								
2011	2. 3.	2350	02731	10.968.579,29	2011	1. 6. 4. 2.	25286 76550	10.968.579,29
			Totale Entrata	10.968.579,29			Totale Spesa	10.968.579,29
-----								
2011	2. 3.	450	02766	156.513,88	2011	1. 3. 1. 2.	5782 18581	93.908,33
			Totale Entrata	156.513,88	2011	1. 3. 1. 2.	5782 18585	62.605,55
							Totale Spesa	156.513,88
-----								
2011	2. 3.	3100	02798	438.500,00	2011	1. 5. 2. 2.	20244 68239	438.500,00
			Totale Entrata	438.500,00			Totale Spesa	438.500,00
-----								
2011	2. 3.	1300	02878	113.483.424,00	2011	1. 5. 1. 2.	18110 51737	113.483.424,00
			Totale Entrata	113.483.424,00			Totale Spesa	113.483.424,00
-----								
2011	2. 3.	1350	02923	230.000,00	2011	1. 5. 1. 2.	18340 58248	230.000,00
			Totale Entrata	230.000,00			Totale Spesa	230.000,00
-----								
2011	2. 3.	2270	03001	1.978.998,19	2011	1. 6. 4. 2.	25095 75032	899.998,19
					2011	1. 6. 4. 2.	25095 75034	900.000,00
					2011	1. 6. 4. 2.	25095 75036	179.000,00
			Totale Entrata	1.978.998,19			Totale Spesa	1.978.998,19
-----								
2011	2. 3.	2300	03046	1.256.497,20	2011	1. 6. 4. 2.	25288 75262	628.248,60
					2011	1. 6. 4. 2.	25288 75264	628.248,60
			Totale Entrata	1.256.497,20			Totale Spesa	1.256.497,20
-----								
2011	2. 3.	1950	03080	645,35	2011	1. 5. 2. 2.	20210 63103	645,35
			Totale Entrata	645,35			Totale Spesa	645,35
-----								

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I					D E S T I N A Z I O N I								
Es.	U.P.B.			Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.			Capitolo	Importo		
2011	2.	3.	1950	03083	96.231,00	2011	1.	5.	2.	2.	20210	63125	96.231,00
				<i>Totale Entrata</i>	96.231,00					<i>Totale Spesa</i>		96.231,00	
2011	4.	14.	9520	03091	5.612.715,30	2011	1.	4.	3.	3.	16025	43253	5.612.715,30
				<i>Totale Entrata</i>	5.612.715,30					<i>Totale Spesa</i>		5.612.715,30	
2011	4.	14.	9680	03097	1.226.564,48	2011	1.	4.	1.	3.	12737	32091	1.226.564,48
				<i>Totale Entrata</i>	1.226.564,48					<i>Totale Spesa</i>		1.226.564,48	
2011	4.	14.	9570	03109	735.597,40	2011	1.	4.	1.	3.	12715	32086	735.597,40
				<i>Totale Entrata</i>	735.597,40					<i>Totale Spesa</i>		735.597,40	
2011	4.	14.	9570	03111	11.278.777,62	2011	1.	4.	1.	3.	12675	32048	11.278.777,62
				<i>Totale Entrata</i>	11.278.777,62					<i>Totale Spesa</i>		11.278.777,62	
2011	4.	14.	9570	03113	16.643.096,25	2011	1.	4.	1.	3.	12655	31175	16.643.096,25
				<i>Totale Entrata</i>	16.643.096,25					<i>Totale Spesa</i>		16.643.096,25	
2011	4.	14.	9770	03117	1.800.000,00	2011	1.	4.	3.	3.	16652	46121	1.800.000,00
				<i>Totale Entrata</i>	1.800.000,00					<i>Totale Spesa</i>		1.800.000,00	
2011	4.	14.	9770	03119	9.244.607,97	2011	1.	4.	3.	3.	16652	46123	9.244.607,97
				<i>Totale Entrata</i>	9.244.607,97					<i>Totale Spesa</i>		9.244.607,97	
2011	4.	14.	9770	03121	4.085.899,00	2011	1.	4.	3.	3.	16652	46119	4.085.899,00
				<i>Totale Entrata</i>	4.085.899,00					<i>Totale Spesa</i>		4.085.899,00	
2011	4.	14.	9770	03127	333.559,26	2011	1.	4.	3.	4.	16902	46140	333.559,26
				<i>Totale Entrata</i>	333.559,26					<i>Totale Spesa</i>		333.559,26	



ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I									
Es.	U.P.B.			Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.			Capitolo	Importo		
2011	2.	3.	3160	03252	90.648.475,89	2011	1.	3.	2.	2.	7256	23616	6.270.075,00
						2011	1.	3.	2.	2.	7256	23618	485.594,30
						2011	1.	3.	2.	2.	7256	23620	548.667,06
						2011	1.	3.	2.	2.	7256	23622	1.051.772,90
						2011	1.	3.	2.	2.	7256	23624	1.589.232,51
						2011	1.	3.	2.	2.	7256	23626	865.813,59
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23644	18.082.964,05
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23646	4.456.867,27
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23648	6.584.002,90
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23650	18.464.619,33
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23652	3.616.220,79
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23656	5.662.924,32
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23658	8.450.558,24
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23662	175.171,97
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23666	10.214.417,75
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23670	38.586,65
						2011	1.	3.	2.	2.	7256	23674	168.177,20
						2011	1.	3.	2.	2.	7256	23680	189.218,27
						2011	1.	3.	2.	3.	8366	23684	3.733.591,79
Totale Entrata					90.648.475,89	Totale Spesa					90.648.475,89		
2011	2.	3.	3180	03255	101.415,76	2011	1.	3.	2.	2.	7248	23288	101.415,76
Totale Entrata					101.415,76	Totale Spesa					101.415,76		
2011	2.	3.	520	03256	3.152.650,64	2011	1.	4.	2.	3.	14388	78402	774.986,41
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78408	4.051,62
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78414	15.581,40
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78420	65.653,01
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78426	398.012,35
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78432	3.404,90
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78438	13.014,33
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78444	26.028,64
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78450	13.014,33
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78456	559.615,61
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78462	208.229,07
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78468	26.028,63
						2011	1.	4.	2.	3.	14388	78474	100.880,21
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78480	294.645,67
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78492	13.014,32
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78498	13.014,32
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78504	6.507,16
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78510	26.028,64
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78516	356.682,33
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78522	52.057,26
						2011	1.	4.	2.	2.	13768	78528	182.200,43
Totale Entrata					3.152.650,64	Totale Spesa					3.152.650,64		

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I					D E S T I N A Z I O N I								
Es.	U.P.B.			Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.			Capitolo	Importo		
2011	2.	3.	3180	03258	38.676,45								
						2011	1.	4.	3.	2.	15239	41332	5.651,00
						2011	1.	4.	3.	2.	15239	41334	33.025,45
				Totale Entrata	38.676,45					Totale Spesa		38.676,45	
2011	2.	3.	3180	03259	37.937,50								
						2011	1.	2.	3.	2.	3936	03484	32.937,50
						2011	1.	2.	3.	2.	3936	03486	5.000,00
				Totale Entrata	37.937,50					Totale Spesa		37.937,50	
2011	2.	3.	3180	03260	10.775,00								
						2011	1.	2.	3.	2.	3936	03466	3.925,00
						2011	1.	2.	3.	2.	3936	03468	6.850,00
				Totale Entrata	10.775,00					Totale Spesa		10.775,00	
2011	2.	3.	3175	03262	23.083,75								
						2011	1.	4.	1.	2.	12119	30116	15.083,75
						2011	1.	4.	1.	2.	12119	30118	8.000,00
				Totale Entrata	23.083,75					Totale Spesa		23.083,75	
2011	2.	3.	3175	03264	29.287,23								
						2011	1.	4.	2.	2.	13517	38135	15.787,23
						2011	1.	4.	2.	2.	13517	38137	13.500,00
				Totale Entrata	29.287,23					Totale Spesa		29.287,23	
2011	2.	3.	3175	03266	4.518,75								
						2011	1.	4.	2.	2.	13517	38145	4.518,75
				Totale Entrata	4.518,75					Totale Spesa		4.518,75	
2011	2.	3.	3175	03268	6.000,00								
						2011	1.	3.	2.	2.	7248	23284	6.000,00
				Totale Entrata	6.000,00					Totale Spesa		6.000,00	
2011	4.	14.	8600	03343	2.009.211,43								
						2011	1.	3.	2.	3.	8050	23100	2.009.211,43
				Totale Entrata	2.009.211,43					Totale Spesa		2.009.211,43	
2011	2.	3.	750	03365	2.169.118,98								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87742	594.446,47
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88742	1.574.672,51
				Totale Entrata	2.169.118,98					Totale Spesa		2.169.118,98	

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I					D E S T I N A Z I O N I								
Es.	U.P.B.			Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.			Capitolo	Importo		
2011	2.	3.	750	03367	10.529.995,92								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87750	2.988.150,57
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88750	7.541.845,35
				Totale Entrata	10.529.995,92				Totale Spesa			10.529.995,92	
2011	2.	3.	750	03466	2.737.221,56								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87746	676.503,39
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88746	2.060.718,17
				Totale Entrata	2.737.221,56				Totale Spesa			2.737.221,56	
2011	2.	3.	750	03468	5.551.911,66								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87744	957.316,12
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87748	414.836,99
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88744	2.916.110,62
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88748	1.263.647,93
				Totale Entrata	5.551.911,66				Totale Spesa			5.551.911,66	
2011	2.	3.	750	03471	2.337.137,61								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87719	920.364,42
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88719	1.416.773,19
				Totale Entrata	2.337.137,61				Totale Spesa			2.337.137,61	
2011	2.	3.	750	03473	2.010.440,95								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87721	791.711,33
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88721	1.218.729,62
				Totale Entrata	2.010.440,95				Totale Spesa			2.010.440,95	
2011	2.	3.	750	03474	1.929.905,82								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87740	819.356,91
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88740	1.110.548,91
				Totale Entrata	1.929.905,82				Totale Spesa			1.929.905,82	
2011	2.	3.	750	03475	13.436.930,25								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87723	4.160.793,49
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88723	9.276.136,76
				Totale Entrata	13.436.930,25				Totale Spesa			13.436.930,25	
2011	2.	3.	750	03478	515.520,24								
						2011	1.	7.	4.	2.	30251	87752	146.178,12
						2011	1.	7.	4.	5.	30501	88752	369.342,12
				Totale Entrata	515.520,24				Totale Spesa			515.520,24	

PAG.N. 7

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
2011	4. 14. 8900	03526	533.417,88	2011	1. 4. 1. 3. 12821	32118	533.417,88
		<i>Totale Entrata</i>	533.417,88			<i>Totale Spesa</i>	533.417,88
2011	4. 14. 8900	03528	218.991,01	2011	1. 4. 1. 2. 12330	32105	213.424,36
		<i>Totale Entrata</i>	218.991,01	2011	1. 4. 1. 3. 12821	32127	5.566,65
						<i>Totale Spesa</i>	218.991,01
2011	4. 14. 8930	03618	927.754,85	2011	1. 4. 2. 3. 14180	35716	927.754,85
		<i>Totale Entrata</i>	927.754,85			<i>Totale Spesa</i>	927.754,85
			<i>Totale Assegnazioni Statali</i>				456.306.097,75

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I				
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	
<i>Assegnazioni U.E</i>								
*****								
2011	2. 4.	4675	04262	69.251,25	2011	1. 4. 1. 2.	12118 30112	45.251,25
					2011	1. 4. 1. 2.	12118 30114	24.000,00
			<i>Totale Entrata</i>	69.251,25			<i>Totale Spesa</i>	69.251,25
-----								
2011	2. 4.	4675	04264	91.361,69	2011	1. 4. 2. 2.	13516 38131	50.861,69
					2011	1. 4. 2. 2.	13516 38133	40.500,00
			<i>Totale Entrata</i>	91.361,69			<i>Totale Spesa</i>	91.361,69
-----								
2011	2. 4.	4675	04266	25.606,25	2011	1. 4. 2. 2.	13516 38141	25.606,25
			<i>Totale Entrata</i>	25.606,25			<i>Totale Spesa</i>	25.606,25
-----								
2011	2. 4.	4675	04268	34.000,00	2011	1. 3. 2. 2.	7246 23282	34.000,00
			<i>Totale Entrata</i>	34.000,00			<i>Totale Spesa</i>	34.000,00
-----								
2011	2. 4.	4680	04382	1.020.980,05	2011	1. 4. 3. 2.	15238 41322	16.125,00
					2011	1. 4. 3. 2.	15238 41324	99.076,33
					2011	1. 4. 3. 2.	15238 41326	18.745,05
					2011	1. 4. 3. 2.	15238 41328	172.799,49
					2011	1. 4. 3. 2.	15238 41330	714.234,18
			<i>Totale Entrata</i>	1.020.980,05			<i>Totale Spesa</i>	1.020.980,05
-----								
2011	2. 4.	4680	04384	36.925,00	2011	1. 2. 3. 2.	3935 03462	15.575,00
					2011	1. 2. 3. 2.	3935 03464	21.350,00
			<i>Totale Entrata</i>	36.925,00			<i>Totale Spesa</i>	36.925,00
-----								
2011	2. 4.	4680	04386	304.247,26	2011	1. 3. 2. 2.	7246 23286	304.247,26
			<i>Totale Entrata</i>	304.247,26			<i>Totale Spesa</i>	304.247,26
-----								
2011	2. 4.	4680	04388	113.812,50	2011	1. 2. 3. 2.	3935 03480	98.812,50
					2011	1. 2. 3. 2.	3935 03482	15.000,00
			<i>Totale Entrata</i>	113.812,50			<i>Totale Spesa</i>	113.812,50
-----								

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
2011	2. 4. 4680	04390	127.312,50				
				2011	1. 4. 2. 2. 13516	38147	62.512,50
				2011	1. 4. 2. 2. 13516	38149	64.800,00
		Totale Entrata	127.312,50			Totale Spesa	127.312,50
2011	2. 4. 4500	04664	3.940.813,31				
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78400	968.733,00
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78406	5.064,52
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78412	19.476,76
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78418	82.066,27
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78424	497.515,50
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78430	4.256,12
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78436	16.267,89
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78442	32.535,80
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78448	16.267,90
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78454	699.519,49
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78460	260.286,33
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78466	32.535,79
				2011	1. 4. 2. 3. 14386	78472	126.100,26
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78478	368.307,14
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78490	16.267,89
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78496	16.267,89
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78502	8.133,93
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78508	32.535,81
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78514	445.852,91
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78520	65.071,57
				2011	1. 4. 2. 2. 13766	78526	227.750,54
		Totale Entrata	3.940.813,31			Totale Spesa	3.940.813,31
2011	2. 4. 4000	04665	1.427.194,80				
				2011	1. 2. 3. 2. 3842	02777	285.271,88
				2011	1. 2. 3. 2. 3842	02779	113.149,74
				2011	1. 2. 3. 2. 3842	02781	305.694,42
				2011	1. 2. 3. 2. 3842	02783	653.078,76
				2011	1. 2. 3. 2. 3842	02787	70.000,00
		Totale Entrata	1.427.194,80			Totale Spesa	1.427.194,80
2011	2. 4. 4000	04819	6.545,00				
				2011	1. 3. 2. 2. 7273	23384	6.545,00
		Totale Entrata	6.545,00			Totale Spesa	6.545,00
2011	2. 4. 4000	04822	6.399,73				
				2011	1. 2. 3. 2. 3916	03402	6.399,73
		Totale Entrata	6.399,73			Totale Spesa	6.399,73

PAG.N. 10

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I					D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	
2011	2. 4. 4000	04824	30.670,71	2011	1. 2. 3. 2.	3883 03836	30.670,71	
		Totale Entrata	30.670,71			Totale Spesa	30.670,71	
2011	2. 4. 4000	04826	353.475,51	2011	1. 4. 3. 2.	15245 42010	135.560,48	
				2011	1. 4. 3. 2.	15245 42012	98.426,31	
				2011	1. 4. 3. 2.	15245 42014	79.463,72	
				2011	1. 4. 3. 2.	15245 42016	40.025,00	
		Totale Entrata	353.475,51			Totale Spesa	353.475,51	
2011	2. 4. 4000	04828	70.000,00	2011	1. 4. 3. 2.	15243 42018	60.000,00	
				2011	1. 4. 3. 2.	15243 42020	10.000,00	
		Totale Entrata	70.000,00			Totale Spesa	70.000,00	
2011	2. 4. 4000	04832	30.756,00	2011	1. 3. 2. 2.	7273 23366	30.756,00	
		Totale Entrata	30.756,00			Totale Spesa	30.756,00	
2011	2. 4. 4000	04833	98.956,13	2011	1. 5. 1. 2.	18355 58078	98.956,13	
		Totale Entrata	98.956,13			Totale Spesa	98.956,13	
2011	2. 4. 4000	04844	8.976,59	2011	1. 3. 2. 2.	7273 23380	8.976,59	
		Totale Entrata	8.976,59			Totale Spesa	8.976,59	
2011	2. 4. 4660	04850	66.510.441,72	2011	1. 6. 4. 2.	25264 75513	3.669.000,00	
				2011	1. 6. 4. 2.	25264 75523	43.062.925,63	
				2011	1. 6. 4. 2.	25264 75525	1.497.318,90	
				2011	1. 6. 4. 2.	25264 75527	715.467,84	
				2011	1. 6. 4. 2.	25264 75529	3.797.135,88	
				2011	1. 6. 4. 2.	25264 75531	7.674.863,63	
				2011	1. 6. 4. 2.	25264 75533	5.910.279,84	
				2011	1. 6. 4. 2.	25264 75547	183.450,00	
		Totale Entrata	66.510.441,72			Totale Spesa	66.510.441,72	
2011	2. 4. 4660	04852	53.072.343,25	2011	1. 3. 2. 2.	7255 23604	3.670.944,56	
				2011	1. 3. 2. 2.	7255 23606	284.301,20	
				2011	1. 3. 2. 2.	7255 23608	321.228,44	

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA  
E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I				
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	
				2011	1. 3. 2. 2.	7255	23610	615.782,10
				2011	1. 3. 2. 2.	7255	23612	930.434,15
				2011	1. 3. 2. 2.	7255	23614	506.908,41
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23628	10.587.384,48
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23630	2.609.364,80
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23632	3.854.740,10
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23634	10.810.491,67
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23636	2.117.190,93
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23640	3.315.475,68
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23642	4.947.553,36
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23660	102.558,03
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23664	5.980.241,25
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23668	22.591,35
				2011	1. 3. 2. 2.	7255	23672	98.462,80
				2011	1. 3. 2. 2.	7255	23682	110.781,73
				2011	1. 3. 2. 3.	8365	23686	2.185.908,21
		Totale Entrata	53.072.343,25			Totale Spesa	53.072.343,25	
2011	2. 4. 4000	04854	173.297,40					
		Totale Entrata	173.297,40			Totale Spesa	173.297,40	
2011	2. 4. 4000	04856	45.200,00					
		Totale Entrata	45.200,00			Totale Spesa	45.200,00	
2011	2. 4. 4850	04963	58.289,72					
		Totale Entrata	58.289,72			Totale Spesa	58.289,72	
						Totale Assegnazioni U.E	127.656.856,37	
						Totale Esercizio 2011	583.962.954,12	
							=====	

PAG. N. 1

## ELENCO B

PROGRAMMI SPECIALI D'AREA  
(lettera b), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

U.P.B.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	QUOTA PROGRAMMA D'AREA ESERCIZIO 2011
1. 3. 1. 3. 6200	14070	INTERVENTI PER LA FORESTAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO AGRO-SILVO-PASTORALE DEL PATRIMONIO FORESTALE REGIONALE NONCHE' PER LA ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FORESTALE (ART.2, L.R. 24 GENNAIO 1975, N.6).	173.393,01
1. 3. 2. 3. 8260	22210	CONTRIBUTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA AI FINI DELLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI PREVISTI NEI PROGRAMMI D'AREA (L.R. 19 AGOSTO 1996, N.30)	2.512.534,95
1. 3. 3. 3.10010	25525	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI OPERE INERENTI L'ATTIVITA' TURISTICA (ART. 11, COMMA 2, L.R. 23 DICEMBRE 2002, N.40)	1.597.033,79
1. 3. 3. 3.10010	25528	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A ENTI LOCALI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI OPERE INERENTI L'ATTIVITA' TURISTICA (ART.5, COMMA 1, LETT. A), ART.6, LETT. B) E ART. 7, COMMA 1 E 2, LETT.C) L.R. 11 GENNAIO 1993, N.3 COME MODIFICATA DALLE LL.RR. 18 GENNAIO 1995, N.4 E 27 GIUGNO 1997, N.19)	1.707.730,70
1. 4. 1. 3.12620	30885	CONTRIBUTI AI COMUNI PER OPERE DI RESTAURO SCIENTIFICO E RISANAMENTO CONSERVATIVO SU EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA (ART.4 E 5, L.R. 16 FEBBRAIO 1989, N.6 - ABROGATA E ART.12, L.R. 15 LUGLIO 2002, N.16 E ART. 12 L. 24 DICEMBRE 1993, N.537)	636.274,90
1. 4. 1. 3.12630	30640	CONTRIBUTI A BELL PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI E LUOGHI DI INTERESSE STORICO (ART. 2, LETT. A), B), C), D), F), G), L), L.R. 15 LUGLIO 2002, N.16)	5.511.598,66
1. 4. 1. 3.12630	30646	CONTRIBUTI A COMUNI PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE INCONGRUE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO (ART. 11, COMMA 3, LETT. A) E B), L.R. 15 LUGLIO 2002, N.16).	200.000,00
1. 4. 1. 3.12650	31110	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NEI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (ART. 8 COMMA 1-BIS, COMMA 2 LETT.B) E COMMI 3 E 4 DELLA L.R. 3 LUGLIO 1998, N.19).	3.256.888,80
1. 4. 1. 3.12670	32020	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A BELL PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE PER LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO ERP DEGLI ENTI. (ARTT. 8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24).	10.344,33
1. 4. 2. 3.14000	35305	CONTRIBUTI IN CAPITALE A FAVORE DI COMUNI PER L'ESECUZIONE DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE (ART.3, COMMA 2, L.R. 15 NOVEMBRE 1976, N.47).	463.243,90
1. 4. 2. 3.14300	38030	CONTRIBUTI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINALIZZATE AL RECUPERO ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO DEL DELTA DEL PO (L.R. 2 APRILE 1988, N.11 ABROGATA; ART. 13, L.R. 2 LUGLIO 1988, N.27; ART.13, COMMA 3, LETT. A) E ART. 61, COMMA 1, LETT. C), L.R. 17 FEBBRAIO 2005, N.6).	159.165,52
1. 4. 2. 3.14500	39220	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGRAFICA SUPERFICIALE E RELATIVE MANUTENZIONE (L.R. 6 LUGLIO 1974, N.27).	56.380,33
1. 4. 3. 3.16010	43270	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, SISTEMI TECNOLOGICI E MEZZI DI TRASPORTO (ART. 31, COMMA 2, LETT. C), ART. 34, COMMA 1, LETT. A) E COMMA 6, LETT. A) L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30).	2.277.099,24
1. 4. 3. 3.16200	45175	CONTRIBUTI IN CAPITALE ALLE PROVINCE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE, MIGLIORAMENTO E COSTRUZIONE DI STRADE DI PROPRIETA' COMUNALE (ART.167 BIS, COMMA 1, L.R. 21 APRILE 1999, N.3 COME MODIFICATO DA ART.2, L.R. 4 MAGGIO 2001, N.12)	6.717.666,90

PAG. N. 2

## ELENCO B

PROGRAMMI SPECIALI D'AREA  
(lettera b), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

U.P.B.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	QUOTA PROGRAMMA D'AREA ESERCIZIO 2011
1. 6. 2. 3.23500	73060	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI OPERE URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA E RELATIVE PERTINENZE (D.P.R.24/7/77 N.616; L.R. 22 MAGGIO 1980, N.39 E L.R. 23 MARZO 1984, N.14 E SUCC. MOD.)	243.583,33
1. 6. 5. 3.27520	70718	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA COSTRUZIONE, IL RECUPERO ED IL RESTAURO DI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALORE STORICO E CULTURALE NONCHE' PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' DEGLI STESSI IMMOBILI E PER LA VALORIZZAZIONE DI COMPLESSI MONUMENTALI COMPRESA L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E LA SISTEMAZIONE DI AREE ADIACENTI AI BENI STESSI - PROGETTI SPECIFICI (ART. 1 COMMA 2, ART. 2, ART. 3 COMMA 3, L.R. 1 DICEMBRE 1998, N.40).	5.034.005,52
TOTALE			=====
			30.556.943,88
			=====

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

- 1.2.1.2.1210 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 3997 e 3999
- 1.2.3.2.3842 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 2777, 2779, 2781, 2783 e 2787
- 1.2.3.2.3935 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 3462 e 3464
- 1.2.3.2.3936 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 3466 e 3468
- 1.3.1.2.5522 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 17997 e 17999
- 1.3.2.2.7133 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 21059, 21061 e 21067
- 1.3.2.2.7201
- 1.3.2.2.7246
- 1.3.2.2.7248
- 1.3.2.2.7251
- 1.3.2.2.7252
- 1.3.2.2.7255
- 1.3.2.2.7256
- 1.3.2.2.7272 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 23358 e 23360
- 1.3.2.2.7273 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 23366 e 23368  
- 23380 e 23382  
- 23384, 23386, 23388 e 23390
- 1.3.2.2.7278 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 23370 e 23372
- 1.3.2.2.7285 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 23170 e 23172
- 1.3.2.2.7441 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 24340 e 24342
- 1.3.2.2.7442 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 24344 e 24346

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

- 
- 1.3.2.2.7445 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 24330 e 24332
- 1.3.2.2.7446 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 24334 e 24336
- 1.3.2.2.7451 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 24392 e 24394  
- 24352 e 24354
- 1.3.2.3.8301
- 1.3.2.3.8351
- 1.3.2.3.8352
- 1.3.2.3.8365
- 1.3.2.3.8366
- 1.3.3.2.9103 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 25494 e 25496
- 1.3.3.2.9105
- 1.3.3.3.10011 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 25510, 25516, 25526 e 25530
- 1.3.4.3.11611
- 1.4.1.2.12115 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 30102 e 30104
- 1.4.1.2.12118 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 30112 e 30114
- 1.4.1.2.12119 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 30116 e 30118
- 1.4.2.2.13235
- 1.4.2.2.13512 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 38123 e 38125
- 1.4.2.2.13513 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 38119 e 38121
- 1.4.2.2.13755 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 78535 e 78541  
- 78537 e 78539
- 1.4.2.2.13761
- 1.4.2.2.13762

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

1.4.2.2.13766

1.4.2.2.13768

1.4.2.3.14181

1.4.2.3.14225

1.4.2.3.14386

1.4.2.3.14388

1.4.3.2.15226 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 41206 e 41208  
- 41240 e 41242  
- 41252, 41254 e 41256

1.4.3.2.15227 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 41244 e 41246

1.4.3.2.15231 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 41310 e 41312

1.4.3.2.15232

1.4.3.2.15236 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 41192, 41190 e 41188

1.4.3.2.15237 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 41194 e 41196

1.4.3.2.15238 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 41322, 41324, 41326, 41328 e 41330

1.4.3.2.15239 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 41332 e 41334

1.4.3.2.15243 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 42018 e 42020

1.4.3.2.15245 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 41984 e 41986  
- 42010, 42012, 42014 e 42016

1.4.3.2.15291

1.4.3.2.15310

1.4.4.2.17101 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 47186 e 47188

1.5.1.2.18200 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 51749, 51751 e 51753

## ELENCO E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL'INTERNO  
DELLE QUALI SONO AUTORIZZATE VARIAZIONI COMPENSATIVE  
(lettera e), comma 2, art. 31, L.R. 40/2001)

## UNITA' PREVISIONALI DI BASE

- 1.5.1.2.18370 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 64305 e 64307
- 1.5.1.2.18410
- 1.5.2.2.20101 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 57103 e 57113  
- 57109, 57123 e 57125
- 1.5.2.2.20210 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 63115 e 63119  
- 63121 e 63123
- 1.5.2.2.20237 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 68218, 68227 e 68229
- 1.5.2.2.20260 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 68265 e 68269  
- 68281, 68283 e 68287
- 1.5.2.2.20281 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 68317 e 68337
- 1.5.2.3.21001 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 57201 e 57205
- 1.6.4.2.25095 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 75032, 75034 e 75036
- 1.6.4.2.25264
- 1.6.4.2.25265
- 1.6.4.2.25280 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 75757 e 75761
- 1.6.4.2.25288 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 75240 e 75242  
- 75248, 75250 e 75252  
- 75262 e 75264
- 1.6.4.2.25340 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 75656 e 75658
- 1.6.4.2.25390 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 75566 e 75570
- 1.6.5.2.27115 CON RIFERIMENTO A VARIAZIONI TRA I CAPITOLI:  
- 70910 e 70912

TABELLA H

PAG. N. 1

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE REISCRIZIONI PRESUNTE, NELLA COMPETENZA DEL BILANCIO 2011, DELLE SOMME NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2010 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2010 PROVENIENTE DA ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA, UNITAMENTE ALLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE IN DETTO ESERCIZIO

Cap.	U.P.B.	Importo	Cap.	U.P.B.	Importo	Cap.	U.P.B.	Importo
3222	1. 2. 2. 2. 2620	2.298.566,52	23166	1. 3. 2. 2. 7285	2.902.782,09	37166	1. 4. 2. 3. 14165	78.175,31
3434	1. 2. 3. 2. 3910	45.039,24	23168	1. 3. 2. 2. 8315	903.075,26	37170	1. 4. 2. 3. 14180	1.435.384,88
3436	1. 2. 3. 2. 3910	1.496.910,00	23370	1. 3. 2. 2. 7278	360.000,00	37230	1. 4. 2. 2. 13420	121.000,00
3444	1. 2. 2. 3. 3110	3.775.247,03	23372	1. 3. 2. 2. 7278	85.000,00	37274	1. 4. 2. 3. 14180	154.937,07
3446	1. 2. 2. 3. 3110	216.210,97	23374	1. 3. 2. 2. 7278	314.000,00	37292	1. 4. 2. 3. 14180	401.942,43
3857	1. 2. 3. 3. 4441	2.890,15	23662	1. 3. 2. 3. 8366	11.949,54	37306	1. 4. 2. 3. 14180	590.693,12
3877	1. 2. 3. 2. 3570	11.600,00	25498	1. 3. 3. 2. 9105	1.547.024,42	37402	1. 4. 2. 3. 14180	2.082.527,18
3885	1. 2. 1. 2. 1145	693.434,00	25500	1. 3. 3. 2. 9105	111.944,30	37410	1. 4. 2. 3. 14230	120.518,92
3893	1. 2. 3. 2. 3886	3.555,00	25510	1. 3. 3. 3. 10011	985.643,61	39055	1. 4. 2. 3. 14502	214.801,59
3984	1. 2. 1. 3. 1580	56.717,58	25530	1. 3. 3. 3. 10011	24.083,51	39057	1. 4. 2. 3. 14502	415.887,38
3988	1. 2. 1. 2. 1210	1.565.167,37	25789	1. 3. 4. 2. 11102	5.215,87	39247	1. 4. 2. 3. 14502	90.353,56
3997	1. 2. 1. 2. 1210	186.059,13	26512	1. 3. 4. 2. 11102	2.242,30	39255	1. 4. 2. 3. 14502	5.628,83
3999	1. 2. 1. 2. 1210	372.338,93	30070	1. 4. 1. 2. 12100	3.414.900,41	39264	1. 4. 2. 3. 14502	12.959,20
4086	1. 2. 1. 1. 1111	41.927,07	31153	1. 4. 1. 1. 2. 12201	1.266.669,16	39310	1. 4. 2. 3. 14502	24.167,12
10619	1. 3. 1. 1. 1111	300.344,32	31173	1. 4. 1. 3. 12655	2.500.000,00	39320	1. 4. 2. 3. 14502	13.787.748,40
10621	1. 3. 1. 2. 5242	618.349,46	32027	1. 4. 1. 2. 12304	364.545,01	39326	1. 4. 2. 3. 14550	260.550,76
10624	1. 3. 1. 3. 6001	13.904,33	32032	1. 4. 1. 3. 12675	2.000.000,00	39328	1. 4. 2. 2. 13862	76.083,26
10629	1. 3. 1. 3. 6001	86.230,93	32048	1. 4. 1. 3. 12675	5.163.008,22	39330	1. 4. 2. 3. 14502	5.413.854,75
10652	1. 3. 1. 3. 6032	133.396,71	32063	1. 4. 1. 3. 12700	3.976.241,33	39335	1. 4. 2. 3. 14502	1.053.849,69
12025	1. 3. 1. 3. 6100	17.602,17	32069	1. 4. 1. 3. 12720	561.580,46	39500	1. 4. 2. 3. 14550	8.810.407,32
12080	1. 3. 1. 3. 6301	952.641,07	32070	1. 4. 1. 3. 12720	82.730,08	39505	1. 4. 2. 3. 14550	16.135,70
16330	1. 3. 1. 3. 6301	231.907,24	32089	1. 4. 1. 3. 12737	11.672.127,65	39510	1. 4. 2. 3. 14550	143.892,84
18162	1. 3. 1. 2. 5800	74.674,00	32125	1. 4. 1. 3. 12821	3.368.924,88	39515	1. 4. 2. 3. 14560	154.649,74
18314	1. 3. 1. 2. 5800	95.385,33	32130	1. 4. 1. 3. 12821	970.904,03	39520	1. 4. 2. 3. 14570	199.580,26
18324	1. 3. 1. 2. 5561	60.000,00	32132	1. 4. 1. 2. 12330	200.671,14	39527	1. 4. 2. 3. 14580	1.875,25
18326	1. 3. 1. 2. 5561	154.358,40	32136	1. 4. 1. 2. 12330	600,00	39547	1. 4. 2. 2. 13845	18.073,29
18328	1. 3. 1. 2. 5561	24.447,30	32155	1. 4. 1. 2. 12330	5.000,00	39550	1. 4. 2. 3. 14550	8.208.687,56
18330	1. 3. 1. 2. 5561	224.483,91	32156	1. 4. 1. 4. 1. 4. 12901	4.333.018,39	39560	1. 4. 2. 3. 14502	53.691,49
18332	1. 3. 1. 3. 6135	169.372,96	32255	1. 4. 1. 4. 12901	780.000,00	39563	1. 4. 2. 3. 14502	189.301,91
18362	1. 3. 1. 2. 5561	57.527,27	32257	1. 4. 1. 4. 12901	405.000,00	39590	1. 4. 2. 2. 13845	12.340,05
18364	1. 3. 1. 2. 5561	34.160,83	32261	1. 4. 1. 4. 12901	1.200,00	39600	1. 4. 2. 3. 14550	3.082.878,97
19453	1. 3. 1. 3. 6446	81.809,45	32263	1. 4. 1. 4. 12901	191.000,00	39606	1. 4. 2. 3. 14550	10.792,94
19476	1. 3. 1. 3. 6450	6.041.000,00	32267	1. 4. 1. 4. 12901	118.000,00	39610	1. 4. 2. 3. 14502	10.453,51
19478	1. 3. 1. 3. 6450	714.819,19	32278	1. 4. 1. 2. 12310	153.335,93	39616	1. 2. 3. 14180	122.883,81
19480	1. 3. 1. 3. 6450	3.426.000,00	32280	1. 4. 1. 3. 12770	1.497.768,82	39650	1. 4. 2. 3. 14550	4.024.225,76
19482	1. 3. 1. 3. 6450	2.019.000,00	35704	1. 4. 2. 3. 14180	768.765,81	39665	1. 4. 2. 3. 14560	176.249,36
19484	1. 3. 1. 3. 6460	1.305.859,56	35706	1. 4. 2. 3. 14180	2.029,41	39670	1. 4. 2. 3. 14570	11.625,58
19505	1. 3. 1. 3. 6460	2.450,03	35716	1. 4. 2. 3. 14180	1.193.822,12	39677	1. 4. 2. 3. 14580	14.760,28
19507	1. 3. 1. 3. 6460	110.491,98	35801	1. 4. 2. 3. 14181	13.428.036,14	43217	1. 4. 3. 3. 16011	252.202,99
19542	1. 3. 1. 4. 6901	7.214,08	35803	1. 4. 2. 3. 14181	840.156,00	43224	1. 4. 3. 3. 16011	2.061.917,58
21071	1. 3. 2. 3. 8001	2.499,74	36192	1. 4. 2. 3. 14072	31.513,12	43226	1. 4. 3. 3. 16011	31.317,32
21099	1. 3. 2. 2. 7135	686.896,71	36302	1. 4. 2. 3. 14080	141.241,10	43231	1. 4. 3. 3. 16011	1.388.084,32
22278	1. 3. 2. 2. 7161	105.775,00	36355	1. 4. 2. 2. 13235	190.714,28	43245	1. 4. 3. 2. 15263	599.951,00
23100	1. 3. 2. 3. 8050	2.009.211,43	37112	1. 4. 2. 2. 13340	15.524,67	43263	1. 4. 3. 3. 16011	389.718,64
23120	1. 3. 2. 3. 8050	3.000.000,00	37160	1. 4. 2. 3. 14165	570.052,91	43352	1. 4. 3. 3. 16011	891.509,02

TABELLA H

PAG. N. 2

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE REISCRIZIONI PRESUNTE, NELLA COMPETENZA DEL BILANCIO 2011, DELLE SOMME NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2010 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2010 PROVENIENTE DA ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA, UNITAMENTE ALLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE IN DETTO ESERCIZIO

Cap.	U.P.B.	Importo	Cap.	U.P.B.	Importo	Cap.	U.P.B.	Importo
43662	1. 4. 3.	3.1.16512	48282	1. 4. 4.	3.1.7570	61116	1. 5. 2.	2.20180
43682	1. 4. 3.	2.1.5310	48580	1. 4. 4.	4.1.1900	61201	1. 5. 2.	2.20180
43687	1. 4. 3.	2.1.15310	48592	1. 4. 4.	3.1.7600	61205	1. 5. 2.	2.20180
43695	1. 4. 3.	2.1.15310	48597	1. 4. 4.	3.1.7600	63100	1. 5. 2.	2.20210
45235	1. 4. 3.	3.1.6220	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	63105	1. 5. 2.	2.20210
45347	1. 4. 3.	3.1.6308	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	63110	1. 5. 2.	2.20210
46140	1. 4. 3.	4.1.16902	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	63115	1. 5. 2.	2.20210
47127	1. 4. 4.	2.1.17101	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	63119	1. 5. 2.	2.20210
47160	1. 4. 4.	2.1.17162	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	63121	1. 5. 2.	2.20210
47166	1. 4. 4.	2.1.17162	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	63123	1. 5. 2.	2.20210
47188	1. 4. 4.	2.1.17101	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	63125	1. 5. 2.	2.20210
47220	1. 4. 4.	2.1.17101	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	64255	1. 5. 1.	2.1.18371
47354	1. 4. 4.	2.1.17017	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	64260	1. 5. 1.	2.1.18371
47356	1. 4. 4.	2.1.17017	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	64405	1. 5. 1.	3.1.19101
47358	1. 4. 4.	2.1.17017	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	64415	1. 5. 1.	2.1.18371
47360	1. 4. 4.	2.1.17017	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	64421	1. 5. 1.	2.1.18375
47362	1. 4. 4.	2.1.17017	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	64425	1. 5. 1.	2.1.18371
47386	1. 4. 4.	3.1.17403	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	64425	1. 5. 1.	2.1.18371
47388	1. 4. 4.	3.1.17403	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	64425	1. 5. 1.	2.1.18371
47390	1. 4. 4.	3.1.17403	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47392	1. 4. 4.	3.1.17403	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47394	1. 4. 4.	3.1.17403	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47417	1. 4. 4.	2.1.17105	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47423	1. 4. 4.	2.1.17105	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47425	1. 4. 4.	3.1.17405	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47427	1. 4. 4.	3.1.17405	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47429	1. 4. 4.	3.1.17405	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47431	1. 4. 4.	3.1.17405	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47433	1. 4. 4.	3.1.17405	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47435	1. 4. 4.	3.1.17405	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47437	1. 4. 4.	3.1.17405	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47439	1. 4. 4.	3.1.17405	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
47441	1. 4. 4.	2.1.17105	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48037	1. 4. 4.	3.1.17410	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48052	1. 4. 4.	3.1.17500	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48055	1. 4. 4.	3.1.17451	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48079	1. 4. 4.	2.1.17101	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48084	1. 4. 4.	2.1.17101	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48089	1. 4. 4.	2.1.17101	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48098	1. 4. 4.	3.1.17420	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48213	1. 4. 4.	3.1.17500	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48217	1. 4. 4.	3.1.17500	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48221	1. 4. 4.	3.1.17520	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48225	1. 4. 4.	3.1.17420	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48228	1. 4. 4.	3.1.17420	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051
48255	1. 4. 4.	3.1.17541	48606	1. 4. 4.	3.1.7600	65130	1. 5. 1.	3.1.19051

TABELLA H

PAG. N. 3

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE REISCRIZIONI PRESUNTE, NELLA COMPETENZA DEL BILANCIO 2011, DELLE SOMME NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2010 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2010 PROVENIENTE DA ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA, UNITAMENTE ALLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE IN DETTO ESERCIZIO

Cap.	U.P.B.	Importo	Cap.	U.P.B.	Importo	Cap.	U.P.B.	Importo
75658	1. 6. 4. 2.25340	48.343.479,04	78408	1. 4. 2. 3.14388	3.584,94	78539	1. 4. 2. 2.13755	125.100,00
75757	1. 6. 4. 2.25280	49.408,12	78414	1. 4. 2. 2.13768	88.533,13	78567	1. 4. 2. 2.13752	6.548,97
75761	1. 6. 4. 2.25280	5.000,00	78420	1. 4. 2. 2.13768	6.077,83	86620	1. 7. 2. 3.29151	174.412.917,97
76550	1. 6. 4. 2.25286	13.669.325,57	78537	1. 4. 2. 2.13755	65.000,00	86920	1. 7. 3. 1.29520	57.313.321,51
						TOTALE		966.241.638,79

**NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 62, D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 6 AGOSTO 2008, N. 133, COME SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 2008, N. 203.**

In attuazione all'art. 62, comma 8, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, si evidenziano gli oneri finanziari stimati per gli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013, derivanti dal contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

In data 29 maggio 2002 la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione un mutuo a tasso variabile per complessivi Euro 516.456.899,09, ammortamento trentennale, rata semestrale posticipata con decorrenza dall'1-07-2002 al 30-06-2032, tasso pari alla media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre) della rata di ammortamento – spread zero.

La Regione, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di copertura del rischio in caso di rialzo dei tassi di interesse sull'operazione sopracitata, ha sottoscritto un'operazione in derivati, in conformità con la normativa vigente, in data 17 settembre 2004, con decorrenza il 31 dicembre 2004 e scadenza il 30-06-2032, importo nominale 473.418.824,19, caratterizzata per il primo periodo, dal 31.12.2004 al 31.12.2009, da un collar di tasso di interesse attraverso la fissazione di un tasso minimo (vendita floor) e di un tasso massimo (acquisto cap) e, per il secondo periodo, dal 31.12.2009 al 30.06.2032 attraverso la previsione di un tasso fisso.

In particolare per il primo periodo la Regione paga alle banche controparti dell'operazione Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione se tale tasso è superiore al tasso Floor, fissato in 2,36, e inferiore o uguale al Tasso Cap, fissato al 7%; per il secondo periodo la Regione paga un tasso fisso nominale annuo del 5,25%.

Gli Istituti di credito pagano, dal 31.12.2004 al 30.06.2032, Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione, pari alla media mensile aritmetica semplice del tasso EURIBOR 6 mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre) - pagina EURIBOR01 del circuito Reuters.

In riferimento ai flussi finanziari per l'anno 2011 lo stanziamento sul competente capitolo di Bilancio di previsione risulta pari a Euro 13.527.230,13; tale importo è stato previsto quale differenziale negativo annuo a carico della Regione a seguito del pagamento alle scadenze del 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2011 da parte dell'Ente di un tasso fisso nominale annuo del 5,25% a fronte del tasso Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione, stimati sulla base dei tassi attesi al momento della predisposizione di tale nota (5 novembre 2010), rispettivamente in 1,337% ed 1,87% per le scadenze in argomento. In riferimento ai flussi finanziari per l'anno 2012 e 2013 gli stanziamenti sul competente capitolo del Bilancio pluriennale risultano rispettivamente pari a Euro 13.285.559,15 ed Euro 10.718.153,64; tali importi sono stati previsti quali differenziali negativi annui a carico della Regione a seguito del pagamento alle scadenze del 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno da parte dell'Ente di un tasso fisso nominale annuo del 5,25% a fronte dei tassi Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione, stimati sulla base dei tassi attesi, rispettivamente in 1,746% ed 1,253 per l'anno 2012 e pari a 1,787% ed 2,335 per l'anno 2013.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011  
PARTE ENTRATE

	Competenza	Cassa
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.	0,00	828.230.929,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.	3.047.262.944,39	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE DAL GETTITO O DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	9.197.742.628,98	14.392.034.707,70
TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	628.002.817,12	381.583.818,83
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	83.933.208,00	95.883.261,65
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALI, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	55.201.207,68	88.087.206,52
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	2.656.000.000,00	2.650.200.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	8.183.125.000,00	8.243.125.000,00
Totale generale	23.851.267.806,17	26.689.144.924,01

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011  
PARTE SPESE

	Competenza	Caassa
SALDO NEGATIVO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.	1.964.000.000,00	0,00
Parte 1 - SPESE EFFETTIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DELL'ENTE		
Area d'intervento 1 - ORGANI ISTITUZIONALI	37.615.916,44	44.454.041,71
Funzione obiettivo 1 - ORGANI LEGISLATIVI, ESECUTIVI E DI CONTROLLO	37.615.916,44	44.454.041,71
Totale area d'intervento 1		
Area d'intervento 2 - APPARI GENERALI		
Funzione obiettivo 1 - AMMINISTRAZIONE REGIONALE	317.578.437,55	318.068.232,06
Funzione obiettivo 2 - AUTONOMIE LOCALI - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE	67.081.228,44	66.237.209,36
Funzione obiettivo 3 - ALTRI INTERVENTI GENERALI	21.023.011,20	16.429.693,15
Totale area d'intervento 2	405.682.677,19	400.735.134,57
Area d'intervento 3 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO		
Funzione obiettivo 1 - AGRICOLTURA	103.288.316,27	66.504.544,47
Funzione obiettivo 2 - INDUSTRIA - COOPERAZIONE - ARTIGIANATO E PROBLEMI DEL LAVORO	330.842.853,39	169.724.428,81
Funzione obiettivo 3 - TURISMO	35.012.947,89	30.844.708,25
Funzione obiettivo 4 - COMMERCIO	9.421.497,60	11.204.842,66
Totale area d'intervento 3	478.565.615,15	278.278.524,19
Area d'intervento 4 - USO, SALVAGUARDIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO		
Funzione obiettivo 1 - URBANISTICA E POLITICHE PER LA CASA	387.887.254,60	229.382.039,88
Funzione obiettivo 2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	193.982.466,16	101.054.682,92

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011  
PARTE SPESE

	Competenza	Caassa
Funzione obiettivo 3 - TRASPORTI E MOBILITA'	816.112.306,32	599.135.787,66
Funzione obiettivo 4 - PROTEZIONE CIVILE ED INTERVENTI DI EMERGENZA	58.735.160,34	29.550.737,73
Totale area d'intervento 4	1.456.717.187,42	959.123.248,19
Area d'intervento 5 - TUTELA DELLA SALUTE E SOLIDARIETA' SOCIALE		
Funzione obiettivo 1 - POLITICHE SANITARIE	9.230.757.068,69	9.279.341.177,05
Funzione obiettivo 2 - INTERVENTI DI SOLIDARIETA' SOCIALE	75.949.741,24	45.173.736,31
Totale area d'intervento 5	9.306.706.809,93	9.324.514.913,36
Area d'intervento 6 - ISTRUZIONE, ATTIVITA' FORMATIVE, CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE		
Funzione obiettivo 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	5.220.000,00	11.355.500,00
Funzione obiettivo 2 - ISTRUZIONE SCOLASTICA	14.809.147,49	12.269.294,67
Funzione obiettivo 3 - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA	56.763.367,08	48.697.996,55
Funzione obiettivo 4 - FORMAZIONE ALLE PROFESSIONI E SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	324.029.819,95	278.577.135,77
Funzione obiettivo 5 - ATTIVITA' CULTURALI	43.822.421,99	25.398.821,47
Funzione obiettivo 6 - PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' RICREATIVE	7.271.487,19	2.918.086,83
Totale area d'intervento 6	451.916.243,70	379.216.835,29
Area d'intervento 7 - ONERI GENERALI NON ATTRIBIBILI		
Funzione obiettivo 1 - FONDI DI RISERVA	23.751.569,38	623.751.569,38

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011  
PARTE SPESE

	Competenza	Cassa
Funzione obiettivo 2 - FONDI SPECIALI	354.910.472,86	354.910.472,86
Funzione obiettivo 3 - ONERI VARI NON RIPARTIBILI	939.041.501,70	568.566.131,81
Funzione obiettivo 4 - RIMBORSO DEI PRESTITI	244.249.425,54	244.249.425,54
Funzione obiettivo 5 - FONDI DI GARANZIA		
Totale area d'intervento 7	4.985.386,86	4.985.386,86
Totale parte 1	1.566.938.356,34	1.796.462.986,45
13.704.142.806,17	13.182.785.683,76	
Parte 2 - SPESE CONSEGUENTI A OPERAZIONI FINANZIARIE NON MODIFICATIVE DEL PATRIMONIO REGIONALE		
Area d'intervento 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA		
Funzione obiettivo 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA	0,00	0,00
Totale area d'intervento 1	0,00	0,00
Totale parte 2	0,00	0,00
Parte 3 - CONTABILITA' SPECIALI		
Area d'intervento 1 - PARTITE DI GIRO		
Funzione obiettivo 1 - PARTITE DI GIRO	8.183.125.000,00	13.421.160.586,38
Totale area d'intervento 1	8.183.125.000,00	13.421.160.586,38
Totale parte 3	8.183.125.000,00	13.421.160.586,38
Totale generale	23.851.267.806,17	26.603.946.270,14

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013  
PARTE ENTRATE

	2011	2012	2013	Totale	%
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.	3.047.262.944,39	0,00	0,00	3.047.262.944,39	
Titolo 1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE DAL GETTITO O DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	9.197.742.628,98	9.436.742.628,98	9.660.742.628,98	28.295.227.886,94	
Titolo 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	628.002.817,12	231.926.542,25	228.598.295,24	1.088.527.654,61	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	83.933.208,00	56.375.000,00	56.375.000,00	196.683.208,00	
Titolo 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALI, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	55.201.207,68	4.383.288,31	4.385.191,21	63.969.687,20	
Titolo 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	2.656.000.000,00	31.000.000,00	174.000.000,00	2.861.000.000,00	
Titolo 6 - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	8.183.125.000,00	66.120.000,00	66.700.000,00	8.315.945.000,00	
Totale generale	23.851.267.806,17	9.826.547.459,54	10.190.801.115,43	43.868.616.381,14	100,00

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013  
PARTE SPESE

	2011	2012	2013	Totale	%
SALENDO NEGATIVO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.	1.964.000,00	0,00	0,00	1.964.000,00	0,00
Parte 1 - SPESE EFFETTIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DELL'ENTE					
Area d'intervento 1 - ORGANI ISTITUZIONALI	37.615.916,44	39.558.159,21	39.655.340,00	116.829.415,65	0,00
Area d'intervento 2 - APPARI GENERALI	405.682.677,19	289.222.431,17	288.492.694,91	983.397.803,27	0,00
Area d'intervento 3 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	478.565.615,15	69.286.731,86	61.978.780,51	609.831.127,52	0,00
Area d'intervento 4 - USO, SALVAGUARDIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	1.456.717.187,42	30.643.628,48	170.851.070,42	1.658.211.886,32	0,00
Area d'intervento 5 - TUTELA DELLA SALUTE E SOLIDARIETA' SOCIALE	9.306.706.809,93	8.383.021.000,00	8.607.021.000,00	26.296.748.809,93	0,00
Area d'intervento 6 - ISTRUZIONE, ATTIVITA' FORMATIVE, CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE	451.916.243,70	139.472.515,00	141.857.982,00	733.246.740,70	0,00
Area d'intervento 7 - ONERI GENERALI NON ATTRIBIBILI	1.566.938.356,34	809.222.993,82	814.244.247,59	3.190.405.597,75	0,00
Totale parte 1	13.704.142.806,17	9.760.427.459,54	10.124.101.115,43	33.588.671.381,14	
Parte 2 - SPESE CONSEGUENTI A OPERAZIONI FINANZIARIE NON MODIFICATIVE DEL PATRIMONIO REGIONALE					
Area d'intervento 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte 2	0,00	0,00	0,00	0,00	
Parte 3 - CONTABILITA' SPECIALI					
Area d'intervento 1 - PARTITE DI GIRO	8.183.125.000,00	66.120.000,00	66.700.000,00	8.315.945.000,00	0,00
Totale parte 3	8.183.125.000,00	66.120.000,00	66.700.000,00	8.315.945.000,00	
Totale generale	23.851.267.806,17	9.826.547.459,54	10.190.801.115,43	43.868.616.381,14	100,00

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.